

www.dgiur.unisi.it
www.unisi.it



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Corso di laurea triennale in
**Consulente del Lavoro e
delle Relazioni Sindacali**

Notiziario studenti
Dipartimento di Giurisprudenza
anno accademico 2015/2016

Care Studentesse,
Cari Studenti,

desidero porgere il mio saluto, certo che la vostra scelta di un percorso formativo offerto dal nostro comune Ateneo soddisfi in pieno le vostre aspirazioni culturali e professionali.

L'Università di Siena si è confermata al primo posto nella classifica Censis-Repubblica in Italia, con il punteggio medio in assoluto più alto a livello nazionale: una conferma che ci rende orgogliosi, ottenuta coniugando la valorizzazione della nostra tradizione e il consolidamento a livello nazionale e internazionale della ricerca e della didattica.

Fermi nel mantenere gli studenti al centro dei nostri progetti, abbiamo lavorato per sviluppare una rete integrata di servizi, in collaborazione con le altre istituzioni cittadine e del territorio. Tale lavoro si è concretizzato con la realizzazione del portale USienaWelcome, dove sono raccolte tutte le opportunità che permettono di vivere un'esperienza universitaria a tutto tondo. Vi porgo il mio più cordiale benvenuto, con i migliori auguri per un anno di studi sereno e produttivo.

Il Rettore
Prof. Angelo Riccaboni

INDICE

ORGANI DEL DIPARTIMENTO	4
COMITATO PER LA DIDATTICA	5
I DOCENTI DEI CORSI DI LAUREA DEL DIPARTIMENTO	5
CORSO DI LAUREA IN CONSULENTE DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI SINDACALI (CL. L-14)	8
Obiettivi Formativi Specifici	8
Attività Formative	8
Risultati di apprendimento attesi	9
Sbocchi occupazionali e professionali	9
NORMATIVA GENERALE DEL CORSO DI LAUREA	11
Ammissione	11
Test di verifica delle "conoscenze iniziali dello studente"	11
Crediti Formativi Universitari	11
Attività a scelta dello studente.....	12
Conoscenze linguistiche e modalità di verifica	12
Orientamento e tutorato	12
Valutazione della didattica	12
Piano di studio	13
Esami e verifiche del profitto	13
Commissione esaminatrice	13
Propedeuticità	14
Esami degli studenti stranieri	14
ESAME DI LAUREA	15
Termini per l'ammissione	15
Modalità	15
Assegnazione della tesina di laurea	15
Commissione di esame di laurea.....	16
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	17
Piano di Studi.....	17
Calendario Didattico	18
Frequenza delle Lezioni.....	18
Insegnamenti attivati.....	19
Programmi dei corsi.....	20
CENTRO LINGUISTICO DI ATENEIO	34
ATTIVITA' SPECIALI A FAVORE DEGLI STUDENTI	35
Orientamento e Tutorato	35
Docenti delegati	36
Studenti Tutor del Dipartimento.....	38

MOBILITÀ IN EUROPA PER STUDIO E FORMAZIONE	39
MOBILITA' EXTRAEUROPEA	41
UNIVERSITA'-LAVORO	43
Stages	43
BORSE DI STUDIO, FORMAZIONE POST-LAUREA E SBOCCHI PROFESSIONALI	45
Borse di studio	45
Esercitazioni pratiche e introduzione ad attività professionali	45
Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.....	45
Dottorato di Ricerca.....	45
Opportunità professionali	46
BIBLIOTECA "CIRCOLO GIURIDICO"	51
INFORMAZIONI GENERALI	58

ORGANI DEL DIPARTIMENTO

Direttore

Prof.ssa Stefania Pacchi

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Professori Ordinari

Castrucci Emanuele	Pacchi Stefania
Cianferotti Giulio	Padelletti Maria Luisa
Colao Floriana	Pagliantini Stefano
Comporti Gian Domenico	Piergigli Valeria
Cosi Giovanni	Pisaneschi Andrea
Diciotti Enrico	Pistolesi Francesco
Gaeta Lorenzo	Santoro Vittorio
Guerrini Roberto	Scarselli Giuliano
Mattarella Bernardo Giorgio	Stolfi Emanuele
Nardi Paolo	Ventura Marco

Professori Associati

Baccari Gian Marco	Micheletti Dario
Bindi Elena	Palmieri Alessandro
Carmignani Sonia	Pavoni Riccardo
Lenzi Raffaele	Pietrini Stefania
Leoncini Isabella	Pisaneschi Niccolò
Mancuso Fulvio	Toti Barbara

Ricercatori

Benvenuti Stefano	Mecatti Irene
Cossa Giovanni	Mordini Maura
Dami Filippo	Navone Gianluca
Fanuele Chiara	Passaniti Paolo
Ficarelli Beatrice	Perini Mario
Galdani Annalisa	Rossi Sanchini Mario
Lazzeroni Lara	Santos Maria Dolores
Lenzerini Federico	Tofanini Roberto
Maffei Paola	Vigni Patrizia

Rappresentanti degli Studenti

Balzarani Angelo	Scollato Rachele
Campagnolo Danilo Pietro	Spagnuolo Raffaele
Ciaburri Domenico	Uva Stefania
Prosperi Vittorio	Zangrilli Alessandra
Sciortino Francesco	

Rappresentanti del Personale Tecnico-Amministrativo

Martelli Emanuela	Pirotta Violante
-------------------	------------------

COMITATO PER LA DIDATTICA

Prof. Gian Marco Baccari (Presidente)
Prof.ssa Lara Lazzeroni
Prof. Stefano Benvenuti
Prof. Paolo Passaniti
Sig. Angelo Balzarani
Sig.ra Valentina Di Somma
Sig.ra Chiara Zacco

I DOCENTI DEI CORSI DI LAUREA DEL DIPARTIMENTO

Baccini Alberto	Secs-p/01	Stanza 6 IV piano	alberto.baccini@unisi.it	0577-233076
Castrucci Emanuele	Ius/20	Stanza 12 IV piano	emanuele.castrucci@unisi.it	0577-235334
Cianferotti Giulio	Ius/19	Stanza 4 IV piano	giulio.cianferotti@unisi.it	0577-235325
Colao Floriana	Ius/19	Stanza 14 IV piano	floriana.colao@unisi.it	0577-233086
Comporti Gian Domenico	Ius/10	Stanza 18 II piano	giandomenico.comporti@unisi.it	0577-233075
Cosi Giovanni	Ius/20	Stanza 3 IV piano	giovanni.cosi@unisi.it	0577-235324
Diciotti Enrico	Ius/20	Stanza 31 II piano	enrico.diciotti@unisi.it	0577-233552
Gabbrielli Mario	Med/ 43	Policlinico Le Scotte	mario.gabbrielli@unisi.it	0577-233218
Gaeta Lorenzo	Ius/07	Stanza 33 II piano	lorenzo.gaeta@unisi.it	0577-233554
Guerrini Roberto	Ius/17	Stanza 7 IV piano	roberto.guerrini2@unisi.it	0577-233077
Mattarella Bernardo Giorgio	Ius/10	Stanza 17 II piano	bernardo.mattarella@unisi.it	0577-235397
Nardi Paolo	Ius/19	Stanza 9 IV piano	paolo.nardi2@unisi.it	0577-235331
Pacchi Stefania	Ius/04	Stanza del Direttore IV piano	stefania.pacchi@unisi.it	0577-235315
Padelletti Maria Luisa	Ius/13	Stanza 10 IV piano	marialuisa.padelletti@unisi.it	0577-233078
Pagliantini Stefano	Ius/01	Stanza 2 IV piano	stefano.pagliantini@unisi.it	0577-235323
Piergigli Valeria	Ius/21	Stanza 13 IV piano	valeria.piergigli@unisi.it	0577-235421
Pisaneschi Andrea	Ius/08	Stanza 42 II piano	andrea.pisaneschi@unisi.it	0577-235337

Pistolesi Francesco	Ius/12	Stanza 48 II piano	francesco.pistolesi@unisi.it francesco.pistolesi@mpalex.it	0577-235335
Santoro Vittorio	Ius/04	Stanza 47 II piano	vittorio.santoro@unisi.it	0577-235339
Scarselli Giuliano	Ius/15	Stanza 28 II piano	giuliano.scarselli@unisi.it studiolegalescarselli@gmail.com	0577-233089
Stolfi Emanuele	Ius/18	Stanza 43 II piano	emanuele.stolfi@unisi.it emanuelestolfi@hotmail.com	0577-235385
Ventura Marco	Ius/11	Stanza 25 II piano	marco.ventura@unisi.it	0577-233079
Baccari Gian Marco	Ius/16	Stanza 36 II piano	gianmarco.baccari@unisi.it	0577-233557
Bindi Elena	Ius/09	Stanza 32 II piano	elena.bindi@unisi.it	0577-233553
Carmignani Sonia	Ius/03	Stanza 5 IV piano	sonia.carmignani@unisi.it	0577-233562
Lenzi Raffaele	Ius/01	Stanza 35 II piano	raffaele.lenzi@unisi.it	0577-235228
Leoncini Isabella	Ius/17	Stanza 29 II piano	isabella.leoncini@unisi.it	0577-233556
Mancuso Fulvio	Ius/19	Stanza 16 II piano	fulvio.mancuso@unisi.it	0577-233073
Micheletti Dario	Ius/17	Stanza 1 IV piano	dario.micheletti@unisi.it	0577-233081
Palmieri Alessandro	Ius/02	Stanza 44 II piano	alessandro.palmieri@unisi.it palmieri15@gmail.com	0577-235386
Pavoni Riccardo	Ius/13-14	Stanza 45 II piano	riccardo.pavoni@unisi.it	0577-235378
Pietrini Stefania	Ius/18	Stanza 8 IV piano	stefania.pietrini@unisi.it stefaniapietrini@gmail.com	0577-235329
Pisaneschi Niccolò	Ius/15	Stanza 40 II piano	niccolo.pisaneschi@unisi.it	0577-233561
Toti Barbara	Ius/01	Stanza 15 II piano	barbara.toti@unisi.it	0577-233070
Bellagamba Filippo	Ius/17	Stanza 46 III piano	filippo.bellagamba@unisi.it	0577-233067
Bellavista Massimiliano	Ius/10	Stanza 60 III piano	massimiliano.bellavista@unisi.it massimiliano.bellavista@tin.it	0577-235438
Benvenuti Stefano	Ius/10	Stanza 37 II piano	stefano.benvenuti@unisi.it	0577-233560
Brandani Silvia	Ius/01	Stanza 19 II piano	silvia.brandani@unisi.it	0577-233558
Cossa Giovanni	Ius/18	Stanza 8 IV piano	giovanni.cossa@unisi.it	0577-235330
Dami Filippo	Ius/12	Stanza 48 II piano	filippo.dami@unisi.it	0577-235335
Fanuele Chiara	Ius/16	Stanza 19 II piano	chiarafanuele@tin.it	0577-233558

Ficcarelli Beatrice	Ius/15	Stanza 23 II piano	beatrice.ficcarelli@unisi.it	0577-235328
Gualdani Annalisa	Ius/10	Stanza 30 II piano	annalisa.gualdani@unisi.it	0577-233551
Lazzeroni Lara	Ius/07	Stanza 22 II piano	lara.lazzeroni@unisi.it	0577-233037
Lenzerini Federico	Ius/13	Stanza 22 II piano	federico.lenzerini@unisi.it	0577-233037
Maccari Anna Lisa	Ius/17	Stanza 59 III piano	annalisa.maccari@unisi.it	0577-233072
Mecatti Irene	Ius/04	Stanza 46 II piano	irene.mecatti@unisi.it irenemec@libero.it	0577-233063
Mordini Maura	Ius/19	Stanza 30 II piano	maura.mordini@unisi.it	0577-233551
Navone Gianluca	Ius/01	Stanza 21 II piano	gianluca.navone@unisi.it	0577-235332
Passaniti Paolo	Ius/19	Stanza 23 II piano	paolo.passaniti@unisi.it	0577-233074
Perini Mario	Ius/08	Stanza 20 II piano	mario.perini@unisi.it	0577-235439
Santos Maria Dolores	Ius/07	Stanza 21 II piano	santos@unisi.it	0577-235332
Tofanini Roberto	Ius/18	Stanza 37 II piano	roberto.tofanini@unisi.it	0577-233560
Vigni Patrizia	Ius/13	Stanza 39 II piano	patrizia.vigni@unisi.it	0577-233563

Docenti a contratto

Rook Eva	Ius/03	Stanza 11 IV piano	eva.rook@unisi.it	0577-235333
----------	--------	-----------------------	-------------------	-------------

IMPORTANTE - Gli orari di ricevimento dei docenti saranno indicati nel sito web del Dipartimento e in avvisi cartacei esposti al I piano del Complesso Didattico di Via Mattioli, oltre che nelle bacheche delle rispettive stanze.

Orientamento, Tutorato, Erasmus e Mobilità internazionale

Orientamento e Tutorato	Stanze 37-38 II Piano	giurisprudenzaorienta@unisi.it roberto.tofanini@unisi.it stefano.benvenuti@unisi.it	0577-233560 338-7588780 335-454702
Erasmus e Mobilità Internazionale	Stanza 39 II Piano	patrizia.vigni@unisi.it	0577-233563

CORSO DI LAUREA IN CONSULENTE DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI SINDACALI (CL. L-14)

È istituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza, che conduce da più di un decennio attività di formazione e qualificazione professionale nel settore, il Corso di Laurea in Consulente del lavoro e delle relazioni sindacali (Counsellor of Labour Law and Labour Relations) appartenente alla Classe L14, a norma del D.M. 270/2004 e successivi decreti attuativi.

Il Corso di Laurea in Consulente del lavoro e delle relazioni sindacali ha una durata normale di tre anni ed ha l'obiettivo di fornire agli studenti un alto livello di qualificazione sia per l'esercizio della libera professione (L. 6 aprile 2007, n. 46) sia per lo svolgimento di attività subordinata o parasubordinata negli ambiti dell'organizzazione e gestione aziendali, delle relazioni industriali e della organizzazione e gestione dei rapporti di lavoro, pubblici e privati.

Per il conseguimento della Laurea in Consulente del lavoro e delle relazioni sindacali è necessario aver conseguito 180 CFU, secondo quanto previsto dal regolamento.

Il piano degli studi del Corso di Laurea prevede 19 esami per gli insegnamenti di base, caratterizzanti, affini o integrativi, oltre a quelli per le altre attività formative (conoscenze linguistiche e informatiche e crediti a libera scelta dello studente) e per la prova finale.

Obiettivi Formativi Specifici

Il Corso di Laurea, accogliendo i suggerimenti pervenuti dalle organizzazioni professionali e sindacali, organizza i contenuti formativi con particolare riferimento alla preparazione giuridica di base ed alle materie afferenti alla conduzione dell'impresa, delle relazioni industriali e sindacali, degli assetti del mercato, della produzione e del lavoro.

In particolare, sono perseguiti gli obiettivi di fornire agli studenti una solida preparazione nelle materie che costituiscono l'impianto fondamentale della preparazione giuridica di base, strutturando, successivamente, i contenuti delle materie di rilevanza giuslavoristica in modo da risultare aderenti alle esigenze professionali, con ampio spazio alle materie economiche e aziendalistiche, i cui contenuti sono specificamente mirati alla preparazione di professionisti nel settore lavoristico, sindacale e della gestione aziendale.

L'obiettivo è quello di fornire ai laureati, da un lato, le conoscenze nei settori fondamentali per la preparazione giuridica con specifico riferimento alle materie che si collocano negli ambiti storico-filosofico, privatistico, costituzionalistico, commercialistico, economico, sociologico e processualistico, dall'altro, competenze approfondite nel settore giuslavoristico e nelle materie a questo connesse, in modo che il laureato sappia intervenire nella gestione e nella consulenza alle imprese o, comunque, in favore di un'organizzazione di lavoro pubblica o privata, nonché sappia risolvere problemi di gestione aziendale, di relazioni industriali e dei rapporti di lavoro, anche con riferimento alle associazioni sindacali e alle associazioni rappresentative di interessi collettivi e professionali.

Attività Formative

Le attività formative si distinguono in quattro tipi: attività di base, attività caratterizzanti, attività affini o integrative, altre attività formative.

Le attività di base comprendono i seguenti settori scientifico-disciplinari:

- Storico-giuridico: Diritto romano e Diritti dell'antichità (Ius/18), Storia del diritto medievale e moderno (Ius/19, per un totale di 12 CFU);

- Filosofico-giuridico: Filosofia del diritto (Ius/20 – 9 CFU);
- Privatistico: Diritto privato (Ius/01- 9 CFU);
- Costituzionalistico: Diritto costituzionale (Ius/08- 9 CFU).

Le attività caratterizzanti comprendono i seguenti settori scientifico- disciplinari:

- Economico pubblicistico: Diritto tributario (Ius/12- 9 CFU), Economia politica (Secs-p/01- 12 CFU), Statistica (Secs-s/01- 6 CFU), Economia aziendale (Secs-p/07- 9 CFU);
- Giurisprudenza: Diritto del lavoro (Ius/07- 12 CFU), Diritto commerciale (Ius/04- 12 CFU), Diritto amministrativo (Ius/10- 9 CFU), Diritto internazionale (Ius/13- 6 CFU);
- Discipline giuridiche d'impresa e settoriali: Sociologia (Sps/09- 6 CFU), Diritto processuale civile (Ius/15- 9 CFU), Diritto processuale penale (Ius/16- 6 CFU).

Le attività affini o integrative comprendono i seguenti settori scientifico- disciplinari:

- Ius/07 (Diritto del lavoro- 12 CFU);
- Ius/14 (Diritto dell'unione europea- 6 CFU);
- Ius/17 (Diritto penale- 6 CFU).

Il gruppo delle attività affini o integrative è caratterizzato dall'inserimento di materie di forte connotazione interdisciplinare, che collegano le regole del settore del lavoro con il diritto comunitario e il diritto penale, in special modo per i profili relativi al funzionamento del sistema di relazioni industriali e alle garanzie dovute ai diritti della persona del lavoratore sia in ambito nazionale che europeo.

Le altre attività formative comprendono:

- due materie a scelta dello studente (12 CFU)
- conoscenza della lingua inglese (3 CFU)
- tirocinio formativo e di orientamento (2 CFU)
- prova finale (4 CFU).

Risultati di apprendimento attesi

Il laureato in Consulente del lavoro e delle relazioni sindacali dovrà acquisire conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare le proprie conoscenze; dovrà, altresì, possedere autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento.

Rispetto al primo profilo, è richiesta la conoscenza delle norme nazionali e comunitarie sulle questioni individuali e collettive del lavoro e delle controversie giudiziali, nonché quella relativa alla gestione dell'impresa massimamente sotto l'aspetto fiscale e tributario.

Rispetto al secondo profilo, è richiesta la capacità di applicare le norme e la loro incidenza nel contesto aziendale e nei singoli rapporti di lavoro; in particolare, la capacità di identificare le misure per la gestione del personale.

Rispetto al terzo profilo, la capacità di individuare la soluzione migliore e più efficace per l'applicazione delle norme, dei contratti collettivi e degli indirizzi giurisprudenziali.

Rispetto al quarto profilo, la capacità di adottare il linguaggio giuridico adeguato, di trasmettere informazioni, di spiegare le norme e le loro valenze.

Rispetto al quinto profilo, la capacità di implementare le proprie conoscenze e abilità acquisite durante il CdL.

Sbocchi occupazionali e professionali

Il Corso di Laurea prepara per l'accesso alla libera professione e per lo svolgimento di attività di lavoro autonomo, subordinato o parasubordinato a favore di imprese private, enti pubblici e organizzazioni sindacali o, comunque, rappresentative di interessi professionali tipici del mondo del lavoro e dell'impresa.

In particolare, oltre alla libera professione quale Consulente del Lavoro, sono da segnalare i profili professionali di Specialista dell'organizzazione del lavoro, Specialista in risorse umane, Segretario amministrativo e tecnico degli affari generali, Specialista dell'assistenza e della previdenza sociale, Tecnico dei servizi di collocamento.

NORMATIVA GENERALE DEL CORSO DI LAUREA

Ammissione

Per l'accesso al Corso di Laurea occorre essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo, anche conseguito all'estero, riconosciuto equivalente.

Test di Verifica delle "Conoscenze Iniziali dello Studente"

Per gli studenti che nell'a.a. 2015/2016 si iscrivono al Corso di Laurea Triennale in Consulente del Lavoro e delle Relazioni Sindacali (anche provenendo da altro Ateneo nel quale non abbiano superato analoga prova, o in possesso di altra laurea), sono predisposti dei test di verifica delle "conoscenze iniziali dello studente". La partecipazione a tali test riveste carattere obbligatorio.

Non sono tenuti a sostenere il test di verifica gli studenti in transito, già iscritti alla L14 di altro Ateneo e che abbiano già svolto tale test nella sede di origine.

Per lo svolgimento di tali test – che verteranno su argomenti di cultura generale, con particolare riguardo a principi dell'ordinamento italiano e all'attualità politica, storia moderna e contemporanea, attitudine al ragionamento giuridico, lessico e operazioni elementari del discorso – per l'anno accademico 2015/2016 sono state previste **3 sessioni di esame** nei mesi di settembre, novembre e gennaio secondo il calendario seguente:

- **16 settembre 2015** nella sede di Siena oppure in postazioni (presso le città di Brindisi, Cagliari, Catania, Cosenza, Grosseto, Latina, Lecce, Milano, Montecatini, Pesaro, Ragusa, Reggio Calabria, Roma, Salerno, Trapani) che saranno tempestivamente comunicate on line. Le **iscrizioni via Web** saranno aperte **dal 30 luglio 2015 al 1 settembre 2015**;
- **4 novembre 2015** nella sede di Siena oppure in postazioni (presso le città di Brindisi, Cagliari, Catania, Cosenza, Grosseto, Latina, Lecce, Milano, Montecatini, Pesaro, Ragusa, Reggio Calabria, Roma, Salerno, Trapani) che saranno tempestivamente comunicate on line. Le **iscrizioni via Web** saranno aperte **dal 17 settembre 2015 al 20 ottobre 2015**;
- **13 gennaio 2016** (nella sola sede di Siena). Le **iscrizioni via Web** saranno aperte **dal 27 novembre 2015 al 14 dicembre 2015** (riservata agli studenti che non avessero partecipato o superato le precedenti prove).

Le modalità di iscrizione via Web, gli indirizzi di ogni sede distaccata e gli orari di svolgimento delle prove saranno indicati nella pagina www.dgiur.unisi.it.

Per la preparazione al test, è necessario effettuare:

- 1) un'attenta lettura della Costituzione italiana,
- 2) un ripasso o uno studio di un manuale di storia moderna in uso presso gli Istituti di Istruzione Superiore,
- 3) lo studio del volume di L. Lantella-E. Stolfi-M. Deganello, *Operazioni elementari di discorso e sapere giuridico*, Giappichelli, Torino, ristampa integrata e corretta, 2007.

Per gli studenti che in tale prova non conseguiranno un esito positivo potranno essere organizzati specifici corsi di recupero.

Crediti Formativi Universitari

I CFU per il triennio sono attribuiti secondo la seguente scala di corrispondenza:

- corso di 60 ore pari a 9 CFU
- corso di 40 ore pari a 6 CFU

Lo studente in trasferimento da altro corso di laurea, anche se proveniente da altra università, può chiedere il riconoscimento dei crediti maturati nella carriera precedente, previa presentazione del certificato storico, rilasciato dall'Università di provenienza, comprovante il superamento di esami convalidabili e la relativa valenza in CFU.

Il Comitato per la didattica, per favorire una maggiore ed effettiva mobilità degli studenti, valuta il riconoscimento dei CFU nei passaggi tra corsi di studio nella misura maggiore possibile; in particolare, quando il trasferimento sia effettuato tra corsi di studio appartenenti alla medesima classe, il riconoscimento dei crediti non potrà essere inferiore al 50%.

Ai fini del riconoscimento, il Comitato per la didattica terrà conto dei seguenti criteri:

- equipollenza e coerenza dei contenuti delle attività formative, svolte dallo studente in trasferimento con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea;
- effettiva preparazione dello studente, accertata mediante colloqui individuali;
- obsolescenza in tutto o in parte dei crediti per i quali lo studente richiede il riconoscimento. Il Comitato per la didattica, valuta, secondo la tabella approvata dal Consiglio di Dipartimento, l'eventuale obsolescenza, in tutto o in parte, e stabilisce l'entità del debito formativo da recuperare, fissando le relative modalità.

In caso di conoscenze e abilità professionali pregresse, il Comitato per la Didattica riconosce, in modo individuale e a seguito di procedura di accertamento e di verifica della certificazione presentata dall'interessato, un numero massimo di crediti formativi pari a 30. Il riconoscimento è limitato ad attività formative realizzate di concerto con l'Ateneo o con altre Università italiane o straniere, ed è condizionato alla valutazione di coerenza con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea da parte del Comitato per la didattica.

Attività a Scelta dello Studente

Lo studente, nel suo percorso formativo, sceglie due materie tra gli insegnamenti attivati presso il Corso di laurea L14 o nella LMG/01 per complessivi 12 CFU.

Lo studente può acquisire i 12 CFU a libera scelta anche sostenendo esami relativi ad insegnamenti e moduli attivati presso altri corsi di laurea dell'Ateneo. In tal caso, l'acquisizione è subordinata a specifica autorizzazione da parte del Comitato per la didattica, che ne valuta la coerenza con gli specifici obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Conoscenze Linguistiche e Modalità di Verifica

Gli studenti dovranno acquisire la conoscenza della lingua inglese a livello B1.

Le competenze linguistiche sono attestate o dalla certificazione internazionale (PET) da conseguire presso il Centro linguistico di Ateneo, o da idoneità interna, rilasciata dal medesimo Centro linguistico.

Orientamento e Tutorato

Le attività di orientamento e tutorato sono svolte dal Comitato per la didattica, dai docenti delegati per l'orientamento e il tutorato secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e dal Regolamento didattico del Dipartimento.

Valutazione della Didattica

Il Comitato valuta la didattica attraverso i risultati dei questionari di valutazione e progetta, ove lo ritenga opportuno, interventi di recupero e assistenza agli studenti.

Piano di Studio

Lo studente completa il proprio piano di studi inserendo due materie a scelta tra quelle indicate dal Consiglio di Dipartimento e/o tra quelle riportate alla voce "Attività a scelta dello studente".

Esami e Verifiche del Profitto

Tutti gli insegnamenti si concludono con un esame di profitto. Le modalità di svolgimento delle prove di esame sono comunicate dal docente all'inizio del corso. In via preliminare, il docente può accertare, tramite colloquio orale o prova scritta, l'idoneità dello studente a sostenere l'esame.

Lo studente può sostenere contemporaneamente più esami di profitto per gli insegnamenti facenti parte del medesimo settore scientifico-disciplinare.

Il numero delle sessioni di esame e il numero degli appelli previsti in ogni sessione sono stabiliti dal Regolamento didattico del Dipartimento, in conformità a quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

Sui verbali degli esami dovranno essere apposte almeno due firme. Sui verbali di acquisizione crediti con attività formative diverse rispetto all'esame è sufficiente l'apposizione di un'unica firma.

I semestri durante i quali saranno impartiti i corsi saranno comunicati mediante affissione di avvisi e pubblicati sulla pagina web del Dipartimento

Gli studenti devono sostenere gli esami con i docenti dei corsi di appartenenza (anche in reazione alla lettera iniziale del proprio cognome nel caso di corsi sdoppiati). **L'esame non regolare da tale punto di vista è annullato d'ufficio.** Gli esami possono essere sostenuti solo dopo che il relativo corso è stato concluso (sempre che non si tratti di insegnamento previsto per un anno anteriore a quello di iscrizione dello studente).

Per favorire l'apprendimento delle lingue straniere, è data possibilità agli studenti di sostenere, tra gli esami facoltativi, un esame o prova di lingua ulteriore rispetto alle prove di idoneità di lingua inglese (PET e FCE, oppure due idoneità di livello B1 e B2). Tale esame potrà essere sostenuto in altri Dipartimenti dell'Ateneo senese, ove sia previsto un voto finale espresso in trentesimi, previa autorizzazione del Comitato per la Didattica della LMG/01.

Commissione Esaminatrice

La Commissione di esame di profitto è nominata dal presidente del Comitato per la Didattica su proposta dei titolari degli insegnamenti ed è composta da almeno due membri: il titolare dell'insegnamento od un suo sostituto e un docente di materia affine o un ricercatore o un cultore della materia preventivamente segnalato dal presidente della commissione al presidente del Comitato per la Didattica e al Preside.

PROPEDEUTICITÀ:

ATTIVITA' PROPEDEUTICHE	INSEGNAMENTO
Istituzioni di Diritto privato e Diritto costituzionale PER	Diritto commerciale
	Diritto del lavoro e sindacale
	Diritto della Sicurezza sociale e Relazioni Industriali
	Istituzioni di diritto internazionale e dell'UE
	Diritto del lavoro europeo
	Diritto penale del lavoro
	Diritto amministrativo
	Diritto tributario

ATTIVITA' PROPEDEUTICHE	INSEGNAMENTO
Istituzioni di Diritto privato, Diritto costituzionale, Diritto del lavoro e sindacale e Diritto della sicurezza sociale e Relazioni industriali PER	Diritto processuale civile del lavoro

ATTIVITA' PROPEDEUTICHE	INSEGNAMENTO
Istituzioni di Diritto privato, Diritto costituzionale e Diritto penale del lavoro PER	Diritto processuale penale

Esami degli Studenti Stranieri

Gli studenti stranieri sostengono esami esclusivamente su corsi impartiti e frequentati nel periodo che coincide con la loro presenza. Gli esami sono svolti in lingua italiana.

ESAME DI LAUREA

Termini per l'Ammissione

Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente deve presentare personalmente domanda alla Segreteria Studenti almeno venti giorni prima della data prevista per l'esame. Tale termine è inderogabile. Contestualmente alla presentazione della domanda, lo studente deve altresì depositare copia della tesi di laurea nella sua stesura definitiva.

Modalità

Per gli immatricolati fino all'a.a. 2014/2015 la prova finale consiste, in via alternativa,

- nella redazione a cura del candidato di un elaborato scritto e della relativa discussione orale,
- in una prova orale avente ad oggetto materie di base e caratterizzanti indicate dal Comitato per la Didattica.

Per gli immatricolati dall'a.a. 2015/2016 la prova finale consisterà nella valutazione, da parte della Commissione di laurea, di un elaborato scritto, sotto la supervisione del docente relatore.

Lo studente può scegliere di sostenere la prova finale in lingua inglese.

Il candidato deve dimostrare approfondita conoscenza delle materie, capacità di rielaborare in modo critico le interpretazioni dottrinali e giurisprudenziali relative agli istituti oggetto dell'elaborato scritto o dell'esame orale finale, di individuare soluzioni, anche originali, alle principali questioni giuridiche affrontate, nonché di evidenziare la capacità di esporre con chiarezza e di argomentare efficacemente sia in forma scritta che orale.

Alla prova finale di laurea sono attribuiti 4 CFU.

La Commissione di laurea può attribuire un punteggio massimo pari a punti 6, che si aggiungono alla media finale sui voti riportati nei singoli esami. La Commissione, nel giudizio di merito, deve tenere conto in misura prevalente dell'intero percorso di studi svolto dallo studente.

Ulteriori punti sono attribuiti secondo i seguenti criteri:

- se il candidato si laurea in tre anni, la maggiorazione sarà di 3 punti;
- se il candidato si laurea in quattro anni, la maggiorazione sarà di 1 punto;
- se il candidato avrà fruito di una borsa Erasmus, la maggiorazione sarà di 1 punto;
- se il candidato avrà svolto un periodo di stage, diverso ed aggiuntivo rispetto al tirocinio curriculare, la maggiorazione sarà di un punto.

La votazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode.

La certificazione relativa all'esame di laurea risulta da un apposito verbale.

Assegnazione della Tesina di Laurea

Lo studente può chiedere dal II anno l'assegnazione dell'argomento che sarà oggetto della tesina.

La richiesta è presentata ad uno dei docenti titolari di Corso ovvero ad un ricercatore d'intesa con il titolare dell'insegnamento.

Periodicamente, il Comitato per la didattica procede ad una verifica del carico di tesi pendente su ogni docente del Corso di laurea; allo studente che ne faccia richiesta il Comitato può indicare uno o più docenti che si rendano disponibili per l'assegnazione della tesina in attuazione dell'obbligo dettato dall'art. 16 punto 7 Regolamento Didattico di Ateneo.

Il docente firma la domanda di assegnazione allo studente, il quale la presenta in Segreteria Studenti ed in copia al Comitato per la didattica.

E' onere dello studente che abbia ottenuto una successiva assegnazione di tesina da altro docente, comunicare al docente che gli abbia già assegnato una tesina in precedenza la rinuncia allo svolgimento della stessa.

Commissione di Esame di Laurea

La commissione degli esami di laurea deve essere composta da non meno di cinque membri, di cui almeno due professori. Può partecipare alla commissione non più di un cultore della materia e comunque in sovrannumero.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Piano di Studi

SSD	I ANNO	CF U
Ius/01	Istituzioni di diritto privato	9
Ius/08	Diritto costituzionale	9
Ius/20	Teoria generale del diritto	9
Ius/18, Ius/19	Storia giuridica dell'impresa e del lavoro (Diritto commerciale romano + Storia del diritto commerciale e del lavoro)	12
Secs-p/01	Economia politica e del lavoro	12
Secs-s/01	Statistica	6
	Lingua inglese B1	3
TOT SSD		60
	II ANNO	
Ius/04	Diritto commerciale	12
Ius/07	Diritto del lavoro e sindacale	12
Ius/07	Diritto della sicurezza sociale e Relazioni industriali	12
Ius/13	Istituzioni di diritto internazionale e dell'UE	6
Ius/14	Diritto del lavoro europeo	6
Ius/17	Diritto penale del lavoro	6
Sps/09	Sociologia del lavoro	6
TOT SSD		60
	III ANNO	
Ius/10	Diritto amministrativo	9
Ius/12	Diritto tributario	9
Ius/15	Diritto processuale civile del lavoro	9
Ius/16	Diritto processuale penale	6
Secs-p/07	Economia aziendale	9
	Materia a scelta	6
	Materia a scelta	6
	Tirocinio	2
	Tesina di laurea	4
TOT		60

Calendario Didattico a.a. 2015/2016

L'attività didattica è organizzata in semestri. Il calendario didattico è fissato dal Consiglio di Dipartimento, che ha deliberato, per l'A.A. 2015/2016, come segue:

I semestre (28 settembre - 22 dicembre)

28 settembre – 22 dicembre: lezioni 1° semestre

14 – 19 dicembre: sessione esami straordinaria riservata ai fuori corso (un appello)

23 dicembre – 6 gennaio: vacanze di Natale

7 gennaio – 29 febbraio: prima sessione di esami (3 appelli)

II semestre (1 marzo – 4 giugno)

1 marzo – 23 marzo: lezioni

24 – 29 marzo: vacanze di Pasqua

30 marzo – 2 aprile: sessione esami straordinaria valida per tutti i Corsi di laurea (un appello)

4 aprile – 4 giugno: lezioni

6 giugno – 30 luglio: seconda sessione di esami (3 appelli)

1 – 28 settembre: terza sessione di esami (2 appelli)

Lauree 2016

17, 18 e 19 febbraio (esami conclusi entro 1° appello di gennaio)

27, 28 e 29 aprile (esami conclusi entro appello straordinario di marzo)

13, 14 e 15 luglio (esami conclusi entro 30 giugno)

19, 20 e 21 ottobre (esami conclusi entro appello settembre)

Frequenza delle Lezioni

Per quanto sia incoraggiata ed incentivata la partecipazione attiva, non esiste un obbligo formale di frequenza, ad eccezione di quanto previsto per l'idoneità di lingua inglese.

Anche Tirocinio prevede un analogo obbligo.

Insegnamenti Attivati

Sono attivati per il corso di laurea in Consulente del lavoro e delle relazioni sindacali i seguenti insegnamenti:

SSD	INSEGNAMENTI	CREDITI	ORE
Ius/01	Istituzioni di diritto privato	9	60
Ius/04	Diritto commerciale (mutuato da LMG01)	12	80
Ius/07	Diritto della sicurezza sociale e Relazioni industriali	12	80
Ius/07	Diritto del lavoro e sindacale	12	80
Ius/07	Diritto del lavoro nella Pubblica Amministrazione	6	40
Ius/08	Diritto costituzionale	9	60
Ius/10	Diritto amministrativo	9	60
Ius/12	Diritto tributario	9	60
Ius/13	Istituzioni di diritto internazionale e dell'UE	6	40
Ius/14	Diritto del lavoro europeo	6	40
Ius/15	Diritto processuale civile del lavoro	9	60
Ius/16	Diritto processuale penale	6	40
Ius/17	Diritto penale del lavoro	6	40
Ius/17	Diritto penale dell'economia	6	40
Ius/18-19	Storia giuridica dell'impresa e del lavoro	12	80
Ius/19	Storia della legislazione sociale	6	40
Ius/20	Teoria generale del diritto	9	60
Secs-p/01	Economia politica e del lavoro	12	80
Secs-s/01	Statistica (mutuato da Statistica dip.to DISPI)	6	40
Secp-/07	Economia aziendale (mutuato da Economia aziendale dip.to DISAG)	9	60
Sps/09	Sociologia del lavoro	6	40
	Tirocinio	2	14

Programmi dei Corsi

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

IUS/01 - 9 CFU - 60 ore

Prof. Gianluca Navone

L'insegnamento ha per oggetto le nozioni e i concetti fondamentali del diritto privato.

Il programma verte sui seguenti argomenti:

- Introduzione al diritto privato: i concetti fondamentali (la definizione di "diritto", di "norma giuridica", la distinzione rispetto ad altri sistemi di regole che governano la vita di relazione, le fonti del diritto privato, il Codice civile, la distinzione tra diritto pubblico e diritto privato);
- Profili dell'attività giuridica: la teoria dei fatti giuridici (il fatto, l'atto e il negozio giuridico);
- Le situazioni giuridiche soggettive ed il rapporto giuridico;
- La tutela dei diritti;
- I soggetti dell'attività giuridica (la persona fisica, la persona giuridica e gli enti di fatto, i diritti della personalità);
- L'autonomia privata (autonomia privata e ordinamento giuridico, struttura ed efficacia del contratto, patologie strutturali e funzionali del contratto);
- I principali contratti tipici e atipici (compravendita, permuta, locazione, affitto, contratto d'opera, appalto, trasporto, deposito, mandato, agenzia, mediazione, *transazione*, compromesso, assicurazione, mutuo, *franchising*, *factoring*, *leasing*);
- I beni, la proprietà, gli altri diritti reali, la comunione, il possesso. L'acquisto dei diritti reali mediante il possesso;
- L'obbligazione (la fisiologia del rapporto obbligatorio, la patologia del rapporto obbligatorio, le fonti delle obbligazioni diverse dal contratto e dal fatto illecito);
- Il fatto illecito;
- La famiglia (tutta la disciplina prevista dal primo libro del codice civile e dalle leggi speciali collegate);
- Le successioni a causa di morte e le donazioni.

Testi consigliati.

L. NIVARRA – V. RICCIUTO – C. SCOGNAMIGLIO, *Istituzioni di diritto privato*, Giappichelli, Torino, ultima edizione disponibile (con la sola esclusione della parte relativa all'impresa, le società commerciali ed i titoli di credito).

È indispensabile la consultazione di una edizione aggiornata del codice civile e delle principali leggi collegate.

DIRITTO COSTITUZIONALE

IUS/08 - 9 CFU - 60 ore

Prof.ssa Elena Bindi

Programma

Il corso si propone di trattare cinque settori ritenuti essenziali per la conoscenza della materia: 1. Le fonti del diritto in generale e le fonti del diritto costituzionale; 2. Le forme di stato e le forme di governo; 3. La giustizia costituzionale; 4. I diritti di libertà; 5. L'ordinamento regionale.

Testi consigliati: A. Pisaneschi, *Diritto costituzionale*, Torino, Giappichelli, ult. ed., con esclusione di: Parte II, capitolo V (limitatamente ai paragrafi 1-5); Parte IV, capitoli IV, VIII e IX.

In alternativa A. Barbera- C. Fusaro. Corso di diritto pubblico, Bologna, Il Mulino, ult. ed., con esclusione dei capitoli XIII e XVI.

TEORIA GENERALE DEL DIRITTO

IUS/20 - 9 CFU – 60 ore

Prof. Enrico Diciotti

Programma:

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti per una migliore comprensione del diritto e delle attività dei giuristi. Dopo avere chiarito i compiti della teoria generale del diritto, ci si soffermerà sul concetto di diritto e sui rapporti tra il diritto e la morale, sul concetto di norma, sulla tipologia delle norme giuridiche, sui principi generali del diritto, sui diritti soggettivi. Successivamente si preciseranno alcune nozioni in tema di produzione del diritto: norme sulla produzione giuridica, norme originarie e norme derivate, fonti del diritto, legge e consuetudine. Le lezioni riguarderanno poi la costituzione e l'architettura dell'ordinamento giuridico: in quest'ambito saranno chiariti i concetti di costituzione, di potere costituente, di ordinamento giuridico, di costituzionalizzazione dell'ordinamento, di gerarchia normativa, di validità, di antinomia. Un altro blocco di lezioni avrà ad oggetto lo stato, la distinzione dei poteri statali, l'idea della separazione e del bilanciamento dei poteri, il concetto di sovranità e la relazione tra il diritto statale e il diritto internazionale. Infine saranno affrontati i temi dell'interpretazione e dell'applicazione del diritto, delle lacune, della costruzione giuridica praticata da giudici e giuristi, delle attività della scienza del diritto.

Testo consigliato:

R. Guastini, *La sintassi del diritto*, Torino, Giappichelli, 2014.

STORIA GIURIDICA DELL'IMPRESA E DEL LAVORO

IUS/18-IUS/19 - 12 CFU - 80 ore

Prof.ssa Floriana Colao

Prof. Giovanni Cossa

Programma

I modulo (40 ore)

Il corso intende affrontare gli aspetti del diritto privato romano più strettamente legati alle tematiche commerciali e lavoristiche. Dopo una ricognizione sull'ordinamento giuridico romano e sul sistema delle fonti del diritto, si intenderà anzitutto fornire un quadro degli istituti concernenti le persone e gli status, in particolare soffermandosi sulla condizione degli schiavi: sono infatti essi, per larga parte della storia romana, i principali protagonisti del sistema produttivo. Una seconda parte del corso sarà dedicata alla trattazione dei diritti reali e degli altri rapporti patrimoniali. Una specifica attenzione sarà prestata ai rapporti obbligatori. Si approfondirà il concetto di obbligazione e ci si soffermerà sulle forme contrattuali più particolarmente inerenti il commercio e la produzione, quale ad esempio la emptio venditio e la locatio conductio. Ciascuno di questi aspetti sarà peraltro esaminato in una prospettiva diacronica che ne evidenzia le evoluzioni storiche e giuridiche nel corso della plurisecolare vicenda di Roma.

II modulo (40 ore)

Profili di storia del diritto del lavoro dall'età moderna alla codificazione commerciale e civile.

Testi consigliati:

I modulo: Marrone, Istituzioni di diritto romano, Palumbo editore, Palermo 2006: pagg. 37-52, 187-214 , 277-346 e 383-397 , 401-494 e 516-533.

Lantella – Stolfi, Profili diacronici di diritto romano, Giappichelli Editore, Torino 2005: pagg. 27-57, 72-89, 111-146.

II modulo: G. Cazzetta, Scienza giuridica e trasformazioni sociali, Milano, 2007, pp. 3-26; P. Passaniti, Storia del diritto del lavoro, Milano, 2006, pp. 59-99; I. Stolzi, L'ordine corporativo, Milano, 2007, pp. 1-96.

Note: Eventuali riduzioni di programma per studenti frequentanti saranno comunicate dal docente a lezione.

ECONOMIA POLITICA E DEL LAVORO

SECS-P/01 - 12 CFU - 80 ore

Prof. Alberto Baccini

Programma

Il corso si propone di fornire gli elementi istituzionali di base dell'economia politica (microeconomia e microeconomia) e di introdurre alcuni temi di economia del lavoro. L'esame finale è in forma scritta.

Microeconomia.

Libro di testo. Jeffrey M. Perloff, Microeconomia, Milano, Apogeo, 2007 volume con cilliegie rosse

Introduzione. Teoria delle decisioni; Allocazione delle risorse scarse; modelli: previsioni e verifica; questioni positive e questioni normative. Cap. 1: 1-11.

Le scelte del consumatore. Preferenze; Curve di indifferenza; Vincolo di bilancio; Scelta del consumatore soggetta vincoli. Capitolo 4: 79-106 (leggere 106-109). Cap. 4: Problemi 1-9 (Fac. 10-12). Decisioni in condizioni di incertezza (Consigliato): Cap. 17: 607-618 (Consigliato)

Applicare la teoria del consumatore. Curva prezzo-consumo; Curva di domanda; Elasticità al prezzo; Beni normali e beni inferiori; Effetto di reddito e di sostituzione. Cap. 5: 117-121; Cap. 2: 14-21; Cap. 3: 51-56; Cap. 5: 121-129; Cap. 3: 56-59; Cap. 5: 129-136 (Si consiglia la lettura nell'ordine indicato). Cap. 3: Problemi 1-3; Cap. 5: Problemi 1-9.

Le imprese, la produzione e i costi. Proprietà e controllo; Breve e lungo periodo; La funzione di produzione; Prodotto medio e marginale . Costi di breve e di lungo periodo. Cap. 6: 159-171. Cap. 6: Problemi 1-2. Cap. 7: 195-212 (fino a "La scelta degli input"), 223-225 (fino al secondo capoverso compreso). Cap. 7: problemi 1-5.

Le imprese e i mercati concorrenziali. La concorrenza. La massimizzazione del profitto. L'offerta dell'impresa e di mercato. L'equilibrio di concorrenza nel breve periodo e nel lungo periodo Cap. 8: 246-248; 250-287 (escluso paragrafo "Ricavare la curva di domanda di un'impresa concorrenziale" e problema risolto 8.3); Cap. 2 , par. 2.2: 21-25; 27-43. Cap. 8: Problemi 1-2. Cap. 2: Problemi 1-5, 7-8; 10-12.

Economia del benessere. Surplus del consumatore e del produttore. La massimizzazione del benessere sociale. Interventi normativi e misure di benessere. Cap. 9: 293-316.

L'equilibrio generale e il benessere economico. Equilibrio generale. Pareto-efficienza. Scambio bilaterale e scatola di Edgeworth. Scambio concorrenziale. Produzione e scambio. Efficienza ed equità. Cap. 10: 337-339; 347-371. Cap. 10: Problemi 3-7, 10, 11.

Il monopolio. Ricavo marginale e prezzo. La massimizzazione del profitto. Il potere di mercato. Gli effetti del monopolio sul benessere. I vantaggi di costo che creano monopoli. Gli interventi pubblici che creano monopoli. Cap. 11: 376-384; 387-392; 396-404 (escluso problema risolto 11.2). Cap. 11: Problemi 1, 4-9.

L'oligopolio e la concorrenza monopolistica. La teoria dei giochi ed equilibrio di Nash. Oligopoli cooperativi. La concorrenza monopolistica. Cap. 13: 451-469; 491-492. Cap. 13: Problemi 1-4.

Esternalità, proprietà comuni e beni pubblici. Proprietà. Esternalità e loro controllo. Teorema di Coase. Proprietà comune. Beni pubblici. Perloff Cap. 18: 639-648; 655-671.

Macroeconomia

Libro di testo. Andrea Fineschi, Appunti di macroeconomia, Torino, Giappichelli, 2007

Contabilità nazionale. Prodotto interno lordo. Conto delle risorse e degli impieghi. PIL nominale e reale. Tasso di crescita del PIL. Cap. 1: 1-9.

Il modello macroeconomico keynesiano. Cap. 3: 25-67; Cap. 4: 81-83.

La politica economica keynesiana. Cap. 5: 93-106.

Il modello IS-LM. Cap. 6: 107-133.

Il modello AS-AD. Cap. 6: 133-144.

Sviluppi recenti. Cap. 7: 145-164.

Economia del lavoro

Libro di testo. Jeffrey M. Perloff, Microeconomia, Milano, Apogeo, 2007

L'offerta di lavoro. Cap. 5: 143-153.

I mercati dei fattori e l'integrazione verticale. Cap. 15: 541-573.

L'informazione asimmetrica. Cap. 19: 677-708

Tutti i materiali del corso sono disponibili sulla piattaforma moodle di ateneo.

STATISTICA

SECS-S/01 - 6 CFU - 40 ore

Mutuato da: Statistica – dipartimento DISPI

Programma : verrà comunicato dal Docente

DIRITTO COMMERCIALE I MODULO

IUS/04 - 6 CFU - 40 ore

Prof.ssa Irene Mecatti

Mutuato da Diritto Commerciale I modulo, corso di laurea in Giurisprudenza

Programma

I modulo: L'imprenditore; le categorie di imprenditori; l'acquisto della qualità di imprenditore; lo statuto dell'imprenditore commerciale.

L'azienda; i segni distintivi. Opere d'ingegno; invenzioni industriali. La disciplina della concorrenza.

I consorzi fra imprenditori; il gruppo europeo di interesse economico; le associazioni temporanee di imprese.

I contratti dell'impresa; la vendita; la somministrazione; i contratti di distribuzione; l'appalto; il contratto di trasporto; i contratti per il turismo; deposito nei magazzini generali; il mandato; il contratto di agenzia; la mediazione. Il conto corrente ordinario.

I contratti bancari.

L'intermediazione finanziaria; l'intermediazione mobiliare; mercato mobiliare e contratti di borsa.

Il contratto di assicurazione. L'associazione in partecipazione.

I titoli di credito in generale; la cambiale; l'assegno bancario; l'assegno circolare.

La crisi dell'impresa commerciale. Il fallimento. Il concordato preventivo; gli accordi di ristrutturazione dei debiti. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi.

Testi consigliati:

A. Graziani, G. Minervini, U. Belviso, V. Santoro, Manuale di diritto commerciale, ult. Ed.

Il testo va studiato integralmente ad eccezione della parte relativa alle società (parte terza sino al cap. undicesimo). Resta inteso che i capitoli dodicesimo, tredicesimo e quattordicesimo sono compresi nel programma del primo modulo.

E' possibile preparare l'esame su ogni altro manuale purché aggiornato.

DIRITTO COMMERCIALE II MODULO (A-L)

IUS/04 - 6 CFU - 40 ore

Prof.ssa Stefania Pacchi

Mutuato da Diritto Commerciale (A-L) II modulo, corso di laurea in Giurisprudenza

Programma

Le società: nozione di società e tipi di società. La società semplice e la società in nome collettivo: la costituzione della società; l'ordinamento patrimoniale; l'attività sociale; scioglimento del singolo rapporto sociale; scioglimento della società. La società in accomandita semplice. La società per azioni: la costituzione; i conferimenti. Le azioni: azioni e capitale sociale; partecipazione azionaria; circolazione; operazioni della società sulle proprie azioni. Le partecipazioni rilevanti ed i gruppi. Gli organi sociali: assemblea; amministratori; collegio sindacale. I controlli esterni. I libri sociali ed il bilancio. Le modificazioni dell'atto costitutivo. Le obbligazioni. La società in accomandita per azioni. La società a responsabilità limitata. Le cooperative e le mute assicuratrici. Trasformazione, fusione e scissione. Lo scioglimento delle società.

Testi consigliati

Campobasso G. F., Diritto Commerciale, vol. 2, Le società, Utet, ultima edizione.

Oppure a scelta:

Francesco Galgano, Diritto Commerciale, vol. 2 Le società, Zanichelli, ultima edizione.

Abriani N., Diritto delle società, Giuffrè, ultima edizione.

DIRITTO COMMERCIALE II MODULO (M-Z)

IUS/04 - 6 CFU - 40 ore

Prof. Vittorio Santoro

Mutuato da Diritto Commerciale (M-Z) II modulo, corso di laurea in Giurisprudenza

Programma

Le società: nozione di società e tipi di società.

La società semplice e la società in nome collettivo: la costituzione della società; l'ordinamento patrimoniale; l'attività sociale; scioglimento del singolo rapporto sociale; scioglimento della società.

La società in accomandita semplice. La società per azioni: la costituzione; i conferimenti. Le azioni: azioni e capitale sociale; partecipazione azionaria; circolazione; operazioni della società sulle proprie azioni.

Le partecipazioni rilevanti ed i gruppi. Gli organi sociali: assemblea; amministratori;

collegio sindacale. I controlli esterni. I libri sociali ed il bilancio. Le modificazioni dell'atto costitutivo. Le obbligazioni. La società in accomandita per azioni.

La società a responsabilità limitata. I consorzi. Società europea. GEIE. Le cooperative e le mute assicuratrici. Trasformazione, fusione e scissione. Lo scioglimento delle società.

Testi consigliati: Campobasso, Diritto commerciale vol.II, Le società ultima edizione, oppure

Abriani et al. Manuale di Diritto delle società, Giuffrè, ultima edizione

DIRITTO DEL LAVORO E SINDACALE

IUS/07 - 6 CFU - 40 ore

Prof. Antonio Loffredo (modulo I)

Programma

Il corso intende fornire gli strumenti per l'apprendimento dei rapporti individuali e collettivi di lavoro.

Un percorso di storia, metodologie, teorie e ideologie del diritto del lavoro. La libertà sindacale. L'organizzazione sindacale. La contrattazione collettiva. Il conflitto.

Testi consigliati:

Alternativa A:

- G. GIUGNI, Diritto sindacale, Bari, Cacucci, ultima edizione;

Alternativa B:

- AA.VV., Istituzioni di diritto del lavoro e sindacale, Torino, Giappichelli, vol. II, ultima edizione;

Alternativa C:

- R. Del Punta, *Diritto del Lavoro*, Giuffrè, Milano, ult. ed. (valido per la preparazione di entrambi i moduli (I e II) di "Diritto del Lavoro e Sindacale").

DIRITTO DEL LAVORO E SINDACALE

IUS/07 – 6 CFU – 40 ore

Prof.ssa Lara Lazzeroni (modulo II)

6 CFU – 40 ore

Programma:

Il corso prende in esame il rapporto individuale di lavoro attraverso l'approfondimento di istituti che interessano in particolar modo il lavoro subordinato. Del rapporto di lavoro verranno indagati specialmente i profili della genesi – come la costituzione del rapporto e la definizione delle tipologie negoziali – dello svolgimento e delle garanzie sottese al rapporto di lavoro stesso e, infine, della cessazione del rapporto o della modifica delle condizioni negoziali o lavorative (sia sotto il profilo che potremmo dire "fisiologico", sia sotto quello "patologico"). Non vorrà infine mancare un approfondimento riguardo a temi inerenti il mercato del lavoro e l'impresa come datore di lavoro (crisi, gestione delle eccedenze, trasferimento d'azienda).

Testi consigliati:

Alternativa A:

- M. Esposito, R. Santucci, A. Zoppoli, L. Zoppoli, *Lezioni di Diritto del Lavoro*, Giappichelli, Torino, 2014, volume III.

- oppure: E. Ghera, A. Garilli, D. Garofalo, *Diritto del Lavoro*, Giappichelli, Torino, ult. ed..

Alternativa B:

- R. Del Punta, *Diritto del Lavoro*, Giuffrè, Milano, ult. ed. (valido per la preparazione di entrambi i moduli (I e II) di "Diritto del Lavoro e Sindacale").

DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE E RELAZIONI INDUSTRIALI (I MODULO)

IUS/07 - 6 CFU - 40 ore

Docente da determinare

Programma

Il corso ha ad oggetto sia l'analisi dei principi generali sui quali si fonda il sistema italiano di sicurezza sociale, del quale se ne ripercorre l'evoluzione storica, dalle origini dello Stato liberale all'affermarsi dello Stato corporativo, fino alle profonde trasformazioni introdotte dalla legislazione post-costituzionale (I° modulo), sia l'analisi dei principali istituti previdenziali, fondati sullo schema delle assicurazioni obbligatorie, e delle forme di tutela tradizionalmente riconducibili all'assistenza sociale (II° modulo). Nella prima parte del I° modulo, ci sarà l'analisi delle fonti normative, all'interno delle quali una specifica attenzione verrà attribuita al rapporto tra fonti statali e regionali, quale emerge dal nuovo titolo V° Cost. Uno spazio particolare verrà parimenti riservato alla crescente influenza dell'ordinamento comunitario e delle politiche sociali europee sul welfare nazionale. La parte centrale sarà dedicata ai profili più strettamente giuridici del rapporto previdenziale, al fine di chiarirne la struttura complessa e l'intrecciarsi in esso di principi privatistici e pubblicistici. Nella parte finale saranno invece affrontati i più recenti sviluppi normativi e le linee di tendenza che sembrano caratterizzare l'attuale evoluzione del sistema. Sul punto, particolare attenzione verrà riservata alla istituzione del c.d. secondo pilastro ed alla crescente importanza delle forme complementari e integrative di previdenza, anche alla luce delle apportate novità legislative in materia. Il II° modulo del corso avrà invece per oggetto i c.d. ammortizzatori sociali, comprendendo in essi sia le tradizionali forme di sostegno del reddito (cassa integrazione guadagni, indennità di mobilità, indennità di disoccupazione) che le prestazioni di natura universalistica ispirate alla logica del workfare. Si proseguirà quindi affrontando il tema dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. Verrà poi affrontata la tematica della tutela per la vecchiaia; la disciplina della pensione di vecchiaia e di anzianità sarà spiegata soffermandosi in particolare sugli aspetti toccati dalle più recenti riforme, con particolare riguardo a quelle emanate nel periodo 2007/2011. Ampia analisi verrà inoltre effettuata sulle disposizioni afferenti alla salute e sicurezza del lavoro, anche alla luce dell'evoluzione del testo unico, contenuto nel D.Lgs. n. 81/2008. Un ultimo spazio verrà infine dedicato al tema della tutela sociale della famiglia, in particolare agli istituti dell'assegno per il nucleo familiare e delle prestazioni a favore dei superstiti.

Testi consigliati:

Mattia Persiani "Diritto della Previdenza Sociale" - CEDAM ultima edizione oppure Maurizio Cinelli "Diritto della Previdenza Sociale" - GIAPPICHELLI EDITORE ultima edizione. Letture consigliate (facoltative) per l'approfondimento della materia:

- Luigi Pelliccia 'Il nuovo testo unico di sicurezza sul lavoro' - MAGGIOLI EDITORE 2011
- Luigi Pelliccia 'Le pensioni dal 2012'- MAGGIOLI EDITORE 2012
- Luigi Pelliccia 'Dizionario di Previdenza Sociale' – MAGGIOLI EDITORE 2008.
- Mattia Persiani "La previdenza complementare" – CEDAM ultima edizione.

DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE E RELAZIONI INDUSTRIALI (II MODULO)

IUS/07 - 6 CFU - 40 ore

Docente da determinare

Programma

Il corso si articola in quattro parti. Nella prima viene affrontato lo studio delle teorie delle relazioni industriali e del metodo da adottare per l'analisi del quadro giuridico-istituzionale nel quale esse sono inserite. Il quadro comparato costituisce l'oggetto principale della seconda parte del corso, nella quale si tiene conto delle nuove sfide delle relazioni industriali ed in particolare: le relazioni industriali in Europa – approfondite attraverso un esame dei casi nazionali e dei profili di comparazione europea – e le relazioni industriali in rapporto ai nuovi lavori, in particolare quelli atipici. Nella terza parte si procede ad una ricostruzione dettagliata dei modelli, della struttura e delle tecniche di contrattazione collettiva attualmente in uso nel contesto nazionale, con una particolare attenzione al rapporto tra attori sindacali. Nell'ultima parte si approfondiscono infine taluni profili del sistema italiano di relazioni industriali, evidenziandone criticità e prospettive di sviluppo.

Testi consigliati

L. Fiorillo, A. Perulli (diretto da), *Le relazioni Industriali*, volume III, Giappichelli, Torino, 2014.

in alternativa

M. Carrieri, T. Treu, *Verso nuove relazioni industriali*, Il Mulino, Bologna, 2013.

ISTITUZIONI DI DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UE

IUS/13 - IUS/14 - 6 CFU - 40 ore (+ 5 ore di Esercitazioni)

Prof. Riccardo Pavoni

Programma

Il corso esamina principalmente gli aspetti istituzionali del diritto internazionale pubblico, quali: i) evoluzione storica; ii) soggettività; iii) sistema delle fonti; iv) adattamento degli ordinamenti interni; v) trattamento degli stranieri; vi) immunità, specie nelle controversie di lavoro; vii) responsabilità per illecito internazionale e mezzi giurisdizionali e diplomatici di soluzione delle controversie.

Per quanto concerne specifici settori, il corso dedica particolare attenzione al diritto internazionale dell'economia e del lavoro, al diritto del mare e al diritto internazionale dell'ambiente.

Il corso illustra altresì i profili del diritto dell'Unione Europea di maggior rilievo sul piano del diritto internazionale, quali: i) fonti del diritto dell'Unione, nozioni di effetto diretto e di primato, adattamento degli ordinamenti interni; ii) Unione Europea e diritto delle organizzazioni internazionali; iii) conclusione di accordi internazionali da parte dell'Unione, specie in materia economico-commerciale; iv) rango del diritto internazionale nel diritto dell'Unione; v) responsabilità dell'Unione Europea per illecito internazionale.

Testi consigliati

B. Conforti, *Diritto internazionale*, X ed., Napoli, 2014.

Note: Il corso sarà integrato da 5 ore di esercitazioni tenute in forma seminariale ed aventi ad oggetto l'analisi di recente giurisprudenza internazionale inerente ai principali temi esaminati durante le lezioni. Gli studenti sono vivamente consigliati di consultare la Carta delle Nazioni Unite, la Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati, i principali trattati sui diritti umani (specie Patti ONU 1966 e CEDU 1950), il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, limitatamente alle disposizioni esaminate durante il corso o citate dal suddetto testo.

DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO

IUS/14 - 6 CFU - 40 ore

Prof.ssa Maria Dolores Santos Fernandez

Programma

Il corso si propone di fornire un quadro generale delle fonti, delle istituzioni, delle competenze e dei principi ispiratori del sistema giuridico comunitario, con riferimento al diritto sociale europeo. In particolare, sarà esaminata l'evoluzione delle politiche comunitarie in materia di lavoro e delle politiche dell'impiego. Saranno specificamente analizzati i principi di libertà di circolazione dei lavoratori e i meccanismi giuridici posti a sua tutela, come il principio di parità di trattamento tra i cittadini della Unione Europea. Saranno anche approfonditi specifici temi di politica sociale oggetto della produzione normativa comunitaria e dell'elaborazione giurisprudenziale della Corte di Giustizia; particolare attenzione sarà posta al coinvolgimento delle parti sociali nel processo d'integrazione europea principalmente attraverso il dialogo sociale e la contrattazione collettiva. Gli argomenti affrontati saranno: la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori; l'orario di lavoro; i rapporti di lavoro atipici: lavoro a tempo parziale e lavoro a tempo determinato; parità e non discriminazione; la tutela dei lavoratori nelle ristrutturazioni e crisi aziendali: licenziamenti collettivi; trasferimenti d'azienda e insolvenza del datore di lavoro; la rappresentanza dei lavoratori in azienda: i comitati aziendali europei ed i diritti di informazione e di consultazione.

Testo consigliato:

- Roccella M. e Treu T., *Diritto del Lavoro dell'Unione Europea*, Cedam, Padova, 2012.

DIRITTO PENALE DEL LAVORO

IUS/17 - 8 CFU – 40 ore

Prof. Isabella Leoncini

Programma

Il corso si articola in una prima parte, avente ad oggetto le nozioni essenziali della parte generale del diritto penale (principi costituzionali in materia penale, analisi del reato e sue forme di manifestazione, conseguenze sanzionatorie), premessa indispensabile per il passaggio alla seconda parte. La seconda parte ha ad oggetto il settore della parte speciale del diritto penale del lavoro. In materia, dopo una premessa relativa alla nozione di diritto penale del lavoro, al fondamento costituzionale della tutela penale del lavoro e all'evoluzione normativa, l'attenzione sarà rivolta ai profili penali della disciplina della sicurezza del lavoro (soggetti responsabili, delega di funzioni, principali illeciti in materia di sicurezza, previsti dal codice penale dagli artt. 437 e 451 e dalla legislazione speciale, cause estintive) e agli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali.

Testi Consigliati

Per la parte generale: G. Flora-P. Tonini (a cura di), *Diritto penale per operatori sociali*, vol. I.

Per la parte speciale: F. Giunta-D. Micheletti (a cura di), *Il nuovo diritto penale della sicurezza nei luoghi di lavoro*, Milano, 2010, limitatamente alle parti di seguito indicate. Parte I (I soggetti responsabili): Cap. I (Il datore di lavoro); Cap. II (La disciplina della delega di funzioni); Cap. III (Gli altri garanti della sicurezza sul lavoro); Cap. IV (L'obbligo di impedire l'infortunio). Parte II (La responsabilità degli enti per i reati in materia di sicurezza): Cap. I (Le modifiche al decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, solo il § par. 1 "L'estensione della responsabilità degli enti ai delitti in materia di sicurezza e salute sul lavoro, art. 25 septies d.lgs. 231/20019"). Parte III (I reati e gli illeciti del datore di lavoro

e dei dirigenti): Cap. I (I reati propri esclusivi del datore di lavoro); Cap. II (I reati concernenti la gestione del rischio lavorativo ordinario); Cap. IV (I reati concernenti la gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro); Cap. V (Gli illeciti concernenti l'effettività dei controlli). Parte IV (I reati e gli illeciti degli altri soggetti): Cap. I (I reati del preposto); Cap. IV (Gli illeciti dei lavoratori). Parte VII. (Il regime sanzionatorio): Cap. I (regime sanzionatorio e cause di estinzione degli illeciti sulla sicurezza del lavoro).

Le fattispecie di cui agli artt. 437 e 451 c.p. possono essere studiate su un qualunque manuale di parte speciale.

Ai fini della preparazione dell'esame è indispensabile la costante consultazione di un codice penale aggiornato nonché la conoscenza del testo aggiornato dei provvedimenti legislativi in materia di sicurezza del lavoro e in particolare delle parti del c.d. Testo Unico, d. lgs. 81/2008, oggetto del corso.

SOCIOLOGIA DEL LAVORO

SPS/09 - 6 CFU - 40 ore

Docente da determinare

Programma:

Parte prima:

Lo scopo di questa prima parte del corso è quello di introdurre le diverse teorie sociologiche che si sono confrontate sul tema del lavoro, con un'attenzione specifica alle differenze tra scuole di pensiero statunitensi ed europee, al fine di fornire i principali strumenti interpretativi messi a punto dalla disciplina in materia.

In particolare, saranno affrontati i seguenti ambiti di riflessione:

Il lavoro nella sociologia: i principali approcci teorici al tema;

Sistemi di produzione e lavoro: taylorismo, fordismo, postfordismo e toyotismo;

Tempo di lavoro e tempo libero;

Il mercato del lavoro: che cos'è, come funziona, come è cambiato negli ultimi anni;

Il lavoro degli altri: il caso degli immigrati stranieri.

Parte seconda:

Lo scopo di questa seconda parte del corso è invece quello di approfondire gli aspetti principali del cambiamento che sta interessando il lavoro in epoca globale attraverso la presentazione e la lettura di alcune tra le più interessanti letture sociologiche in merito.

In particolare, saranno affrontati i seguenti ambiti di riflessione:

Crisi o fine del lavoro? Il dibattito in corso

Il lavoro al tempo del capitalismo personale

Due interpretazioni della flessibilità: la "nuova classe creatrice" di R. Florida e "l'uomo flessibile" di R. Sennett

Testi consigliati: per i frequentanti:

Le letture saranno indicate durante il corso dal docente

Testi consigliati: per i non frequentanti:

S. Negrelli, *Sociologia del lavoro*, Laterza, 2009

ed uno dei seguenti testi a scelta del candidato:

M. Ambrosini, *La fatica di integrarsi. Immigrati e lavoro in Italia*, Bologna, Il Mulino, 2001

A. Bonomi e E. Rullani, *Il capitalismo personale. Vite al lavoro*, Torino, Einaudi, 2005

R. Florida, *L'ascesa della nuova classe creatrice. Stili di vita, valori e professioni*, Milano, Mondadori, 2003

R. Sennett, *L'uomo flessibile. Le conseguenze del nuovo capitalismo sulla vita personale*, Milano, Feltrinelli, 1999

DIRITTO AMMINISTRATIVO

IUS/10 - 9 CFU - 60 ore

Docente da determinare

Programma:

Il programma e i testi saranno indicati dal docente all'inizio del corso.

DIRITTO TRIBUTARIO

IUS/12 - 9 CFU - 60 ore

Prof. Filippo Dami

Il Corso si propone lo studio dei principi e degli istituti fondamentali del diritto tributario, attraverso un percorso di analisi che, prendendo le mosse dai principi generali, volgerà poi verso la considerazione delle regole che sovrintendono al procedimento di accertamento, ed al processo. Infine, specifica e particolare attenzione sarà rivolta alla conoscenza dei singoli tributi che caratterizzano l'ordinamento italiano.

Programma: l'ambito del diritto tributario - la nozione di tributo - i tipi di tributo - i principi costituzionali - i principi comunitari in materia tributaria - le fonti - i soggetti del rapporto obbligatorio tributario - l'attuazione del rapporto obbligatorio tributario: la dichiarazione; l'accertamento; la riscossione ed il rimborso; le sanzioni; il processo - i singoli tributi (irpef, Ires, Irap, Iva, Imposte di Registro e tributi locali).

Testi consigliati:

- E. De Mita, Principi di diritto tributario, Milano, Giuffrè, 2011

Lettura consigliata:

- F. Pistolesi, La giustizia tributaria, Bologna, Il Mulino, 2006.

Gli studenti dovranno, inoltre, munirsi di una raccolta aggiornata delle principali leggi tributarie.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E DEL LAVORO

IUS/15 - 9 CFU - 60 ore

Prof.ssa Beatrice Ficarelli

Programma:

Il corso, dopo aver illustrato i lineamenti essenziali del diritto processuale civile, è teso a fornire la capacità di comprendere le peculiarità della tutela giurisdizionale dei diritti nell'ambito giuslavoristico.

Il corso sarà articolato in due parti aventi ad oggetto lo studio, rispettivamente, dei concetti fondamentali del diritto processuale civile e delle peculiarità proprie del processo del lavoro.

Analiticamente, i temi che verranno affrontati in ciascuna lezione saranno i seguenti:

1. la tutela dei diritti nel quadro dei principi costituzionali e sopranazionali e l'inquadramento generale del fenomeno processuale;
2. la giurisdizione e la competenza
3. i presupposti processuali
4. lo svolgimento del processo ordinario di cognizione
5. i tipi di tutela e l'efficacia della sentenza
6. le nullità degli atti processuali, della sentenza e le impugnazioni
7. l'arbitrato
8. la tutela esecutiva

9. la tutela cautelare

Nella seconda parte del corso, si affronteranno i seguenti argomenti:

1. i riti differenziati
2. individuazione dei rapporti soggetti al rito del lavoro
3. la conciliazione
4. l'arbitrato
5. la giurisdizione e la competenza in materia di diritto del lavoro
6. la domanda
7. la fase introduttiva del processo del lavoro
8. il mutamento del rito
9. l'udienza di discussione
10. l'istruzione probatoria
11. i provvedimenti istruttori
12. i provvedimenti anticipatori
13. gli eventi anomali del processo
14. la pronuncia della sentenza e l'efficacia esecutiva
15. le impugnazioni
16. il procedimento per ingiunzione avente ad oggetto crediti di lavoro
17. i provvedimenti cautelari
18. il procedimento di repressione della condotta antisindacale
19. i procedimenti a tutela della parità uomo-donna

Testi consigliati:

Giovanni Tesoriere, Diritto processuale del lavoro, Cedam 2012.

Preparazione dell'esame: Ai fini della preparazione dell'esame, è imprescindibile la conoscenza delle vigenti fonti normative che disciplinano la materia. I testi consigliati per la preparazione della prima parte dell'esame saranno specificamente indicati all'inizio delle lezioni. Si consiglia quale opera di carattere generale Denti, La giustizia civile, Bologna, ultima ed. disponibile.

Ai fini della preparazione della seconda parte dell'esame si consiglia qualsivoglia manuale specifico in materia di diritto processuale civile del lavoro nell'ultima ed. disponibile o qualsivoglia altro manuale specifico in materia.

E' comunque indispensabile la costante consultazione sia di un codice di procedura civile sia di un codice civile aggiornati.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

IUS/16- 6 CFU – 40 ore

Prof. Gian Marco Baccari

Obiettivi del corso: Gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento consistono nell'apprendimento delle caratteristiche strutturali del processo penale e dei principi fondamentali che lo reggono, nonché nell'acquisizione di una competenza di base sulle modalità di svolgimento del processo, utilizzabile per le esigenze della pratica professionale.

Testi consigliati:

- P. TONINI, Lineamenti di Diritto processuale penale, Milano, Giuffrè, 2015, in corso di pubblicazione; il programma d'esame è limitato alle parti indicate più sotto.

- si consiglia inoltre P. TONINI, Guida allo studio del processo penale, Tavole sinottiche e atti, 2015, quale ausilio didattico in riferimento alle parti da studiare dei Lineamenti di Diritto processuale penale.

Programma

PARTE I, (Evoluzione storica del processo penale);

PARTE II, cap. I (I soggetti del procedimento penale); Cap. II (Gli atti); Cap. III (principi generali sulla prova) fare tutto escluso §8; Cap. IV (mezzi di prova), fare soltanto § 1; § 2; § 3, lettere *a, b* pag da 140 a 158; § 5 (la perizia).

Parte III, cap. I (le indagini preliminari), fare soltanto § 1 e § 2.

ECONOMIA AZIENDALE

SECS-P/07 9 CFU - 60 ore

Mutuato da: Economia azienda del Dipartimento DISAG

Programma: Il programma e i testi saranno indicati dal docente all'inizio del corso.

DIRITTO DEL LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

IUS 07 – 6 CFU – 40 ore

Prof. Bruno Fiorai

Programma: Il programma e i testi saranno indicati dal docente all'inizio del corso.

STORIA DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE

IUS/19 - 6 CFU – 40 ore

Prof. Paolo Passaniti

Programma

Il corso verterà sulle origini, l'affermazione e il declino dello Stato sociale in Europa. Saranno affrontati in particolare i seguenti argomenti: carità e assistenza nella società di antico regime; la povertà nella società industriale; la solidarietà sociale nell'ordine liberale; l'avvio della legislazione sociale; l'affermazione dei modelli europei di sicurezza sociale; Stato sociale e diritto del lavoro nel Novecento italiano; la crisi del Welfare State.

Testi Consigliati

Gli studenti frequentanti potranno preparare l'esame sulla base degli appunti e dei materiali forniti dal docente.

Per i non frequentanti: G. A. Ritter, Storia dello Stato sociale, Laterza, 2011.

TIROCINIO

2 CFU – 14 ore

Docente da determinare

Programma:

Il corso, alternativo a una pratica di tirocinio individuale presso aziende, studi professionali, enti ecc., si prefigge il fine di illustrare gli argomenti di carattere procedurale relativi alla gestione del rapporto di lavoro, con particolare riguardo a quelli subordinato e parasubordinato; verrà dato conto anche dei riflessi operativi derivanti dal lavoro autonomo.

Verranno nel contempo fornite le sintesi giuridiche ed operative delle principali figure di rapporti di lavoro. L'obiettivo del corso è pertanto quello di orientare lo studente verso la piena conoscenza degli adempimenti in materia di gestione dei rapporti di lavoro previsti dalla vigente normativa in materia, tanto con riguardo a quelli riferiti nei confronti dei

lavoratori, quanto a quelli riferiti agli organi della pubblica amministrazione. Particolare attenzione sarà ovviamente rivolta, da un lato ai riflessi che la gestione del rapporto di lavoro ha nei confronti dell'esterno, dall'altro agli aspetti assicurativo-previdenziali e fiscali previsti in tema di amministrazione del personale.

Testi consigliati:

I testi consigliati per lo studio della materia verranno comunicati dal docente all'inizio delle lezioni.



Il **Centro Linguistico d'Ateneo (CLA)** è la struttura di riferimento per l'organizzazione dei servizi didattici riguardanti l'apprendimento delle lingue straniere.

Esso mette a disposizione di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo dell'Università competenza ed esperienza organizzativa nel gestire i test di livello (obbligatori per l'accesso alle idoneità di lingua inglese B1 e B2), i corsi, le prove d'idoneità e attività di studio autonomo. Il CLA, inoltre, organizza seminari e attività di ricerca in ambito linguistico ed è sede di corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti di lingue.

Il CLA è anche **sede di esami PET, FCE, CAE e CPE (Cambridge) e IELTS (British Council)**.

Per informazioni sulle sessioni di esame, le modalità e le quote di iscrizione, si invita a visitare il sito web: <http://www.cla.unisi.it>.

ATTIVITA' SPECIALI A FAVORE DEGLI STUDENTI

Orientamento e Tutorato

L'Università degli Studi di Siena ha istituito il Servizio di Orientamento e Tutorato finalizzato ad **informare, orientare, accompagnare e sostenere** gli studenti prima e al momento dell'ingresso nell'Università, durante l'intero percorso di studi, nella fase di transizione università-lavoro con il triplice obiettivo di:

- facilitare agli studenti della scuola media superiore e a chiunque intenda intraprendere un percorso universitario la scelta del corso di laurea più idoneo alle proprie aspettative e potenzialità;
- sostenere gli studenti iscritti favorendone la proficua partecipazione alla vita universitaria e rendendoli protagonisti del personale processo di formazione e apprendimento;
- assistere i laureandi e i laureati nella progettazione del proprio futuro professionale, promuovendo il loro accesso a conoscenze e iniziative legate alla formazione specialistica e al mondo del lavoro.

Per la realizzazione del Servizio l'Università si avvale della Commissione di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato, che svolge funzioni di indirizzo, progettazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione delle suddette attività.

L'Ufficio Orientamento e Tutorato si occupa dell'organizzazione e della realizzazione delle varie attività in stretta collaborazione con la Commissione Orientamento e Tutorato di Ateneo, con i docenti delegati dei Dipartimenti e con le altre strutture di Ateneo (www.unisi.it/didattica/orientamento - www.unisi.it/didattica/tutorato).

DOCENTI DELEGATI DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA PER L'ORIENTAMENTO E IL TUTORATO

giurisprudenzaorienta@unisi.it

Prof. Roberto Tofanini: roberto.tofanini@unisi.it 0577-233560; cell. 3387588780 (stanze 37 e 38 – II piano, Via Mattioli, 10 - Siena).

Prof. Stefano Benvenuti: stefano.benvenuti@unisi.it 0577-233560; cell.335454702 (stanze 37 e 38 – II piano, Via Mattioli, 10 – Siena).

Orientamento

1) Il Dipartimento di Giurisprudenza offre a studenti del terzo, quarto e quinto anno delle Scuole superiori, alle loro famiglie e agli Istituti di Istruzione Superiore interessati le seguenti attività di orientamento:

2) Visite guidate nelle strutture didattiche del Dipartimento durante le quali gli studenti, singolarmente o accompagnati dai loro insegnanti, potranno assistere a lezioni universitarie e visitare le strutture didattiche e di ricerca.

3) Interventi dei docenti delegati presso gli Istituti di Istruzione Superiore sia in orario scolastico, sia in ore pomeridiane, su temi riguardanti la realtà universitaria, le caratteristiche dei due Corsi di Laurea ed i relativi sbocchi professionali.

4) Colloqui individuali di orientamento. I docenti delegati per l'Orientamento ed il Tutorato riceveranno in sede le famiglie e gli studenti che intendono intraprendere gli studi

universitari, per fornire chiarimenti e indicazioni sull'ordinamento degli studi, sui Corsi di laurea e sui relativi sbocchi professionali. I calendari dei colloqui saranno affissi nelle bacheche del Dipartimento e indicati nel sito internet di Giurisprudenza.

5) Colloqui individuali di orientamento con gli studenti tutors. Gli studenti tutors di Giurisprudenza sono a disposizione di tutti coloro che necessitano di informazioni generali sulle strutture universitarie, sui benefici erogati dall'Università e dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e sull'utilizzo di strumenti didattici, nella loro postazione all'ingresso, o presso la stanza n. 38 II piano. Il calendario dei ricevimenti verrà pubblicato all'inizio dell'anno accademico.

6) Progetti di orientamento formativo. In collaborazione con l'Ateneo potranno essere organizzate specifiche iniziative relative ad attività di orientamento formativo e informativo, con lo scopo di favorire una scelta universitaria autonoma e responsabile.

7) Tirocini di orientamento: dietro stipula di una specifica convenzione, gli studenti degli Istituti di Istruzione Superiore avranno l'opportunità di trascorrere un breve periodo formativo presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

8) Il Dipartimento di Giurisprudenza mette inoltre a disposizione i seguenti progetti attivati per l'anno accademico 2015-2016:

– SOS Orientamento telefonico: nei mesi di luglio, agosto e settembre, dal lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 16,30, il Prof. Roberto Tofanini (338-7588780) e il Prof. Stefano Benvenuti (335-454702) sono reperibili telefonicamente per rispondere alle domande di studenti e genitori.

● giurisprudenzaorienta@unisi.it: è attivo un apposito account al quale potersi rivolgere direttamente per:

- a) Appuntamenti con i docenti delegati per colloqui individuali o a piccoli gruppi;
- b) Prenotazioni di visite guidate all'interno della struttura didattica;
- c) Prenotazioni per richiedere interventi presso gli Istituti di Istruzione Superiore;
- d) Informazioni di carattere generale.

● Giurisprudenza OrientaFamiglie: il progetto intende entrare all'interno dell'attività ordinaria di ricevimento genitori degli Istituti di Istruzione Superiore. Per l'attivazione, le Scuole interessate potranno fare richiesta contattando i docenti delegati del Dipartimento. Per l'anno accademico 2015-2016 il progetto sarà disponibile per le Scuole delle province di Siena, Arezzo e Grosseto.

● Orientamento continuo: Le Scuole potranno richiedere, attraverso i delegati, interventi di docenti di Giurisprudenza per l'attivazione di iniziative pluridisciplinari da somministrare ad iniziare dal terzo anno di studi curriculari.

Gli interessati potranno acquisire ulteriori informazioni su progetti e attività dell'Università presso l'Ufficio Orientamento e Tutorato di Ateneo, o direttamente inviando la richiesta all'Unità Operativa per l'Orientamento e per il Tutorato del Dipartimento di Giurisprudenza:

Ufficio Orientamento e Tutorato di Ateneo

Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena

Sportello al pubblico: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13.30

martedì e giovedì dalle ore 14:45 alle 17:00

Tel. 0577 232423/328/397, Fax 0577 232353

E-mail: orientamento@unisi.it

Sito web: www.unisi.it/didattica/orientamento

Unità Operativa per l'Orientamento e per il Tutorato

Via Mattioli, 10 – 53100 Siena
E-mail: giurisprudenzaorienta@unisi.it
Sito web: www.dgiur.unisi.it

Tutorato

I servizi di Tutorato offerti in generale dall'Ateneo Senese ed in particolare dal Dipartimento di Giurisprudenza, si delineano come l'insieme di attività a supporto della proficua partecipazione degli studenti alla vita universitaria, volte a facilitare il loro personale processo di formazione e apprendimento.

Ad ogni studente, al momento dell'immatricolazione, viene assegnato un *Docente Tutor Accademico* con l'obiettivo principale di favorire un suo migliore inserimento nelle strutture didattiche e di facilitare un eventuale recupero e il superamento delle difficoltà incontrate.

Gli studenti iscritti ai corsi di laurea del Dipartimento di Giurisprudenza potranno inoltre rivolgersi durante tutto il percorso di studio ai docenti delegati per l'Orientamento e il Tutorato che avranno il compito di assisterli nella definizione del piano di studio, e per tutte quelle problematiche che possono richiedere un sostegno di tipo didattico. Particolare attenzione verrà rivolta ad alcune tipologie di studenti: lavoratori, studenti fuori sede, stranieri, fuori corso, disabili. I docenti delegati potranno attuare anche, nei casi di necessità, un tutorato personalizzato di tipo relazionale, finalizzato alla rimozione di quelle difficoltà che potrebbero incidere sul proficuo andamento degli studi.

Coloro che intendono iscriversi ad un corso universitario, ma anche chi si è già iscritto ed ha necessità di avere informazioni sui corsi, sulle strutture universitarie, sui benefici erogati dall'Università e dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio, sull'utilizzo di strumenti didattici, sulle modalità di preparazione della tesi possono far riferimento agli studenti tutor, cioè a "studenti esperti", che concorrono alla realizzazione di iniziative di orientamento e di tutorato. L'elenco dei loro recapiti sia telefonici che di posta elettronica, così come il prospetto dei loro ricevimenti o delle attività promosse, saranno disponibili nelle bacheche del Dipartimento e sulle specifiche pagine web di Ateneo (www.unisi.it/didattica/tutorato) e di Giurisprudenza.

Gli interessati potranno acquisire maggiori informazioni presso:

Ufficio Accoglienza - Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena

Sportello al pubblico: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13.30 – martedì e giovedì dalle ore 14:45 alle 17:00

Tel. 0577 232423/008/328, Fax 0577 232353

E-mail: tutorato@unisi.it

Sito web: www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato

Unità Operativa per l'Orientamento e per il Tutorato

Via Mattioli, 10 – 53100 Siena

E-mail: giurisprudenzaorienta@unisi.it

Sito web: www.dgiur.unisi.it

Studenti Tutor del Dipartimento

Adorno Vittorio	3396002378	adorno@student.unisi.it ;
Carlone Costanza	3358205761	carlone@student.unisi.it;
Carrozzo Lorena	3891975026	carrozzo3@student.unisi.it;
Cione Marika	3290671114	cione@student.unisi.it;
Di Lorenzo Federico	3890967220	dilorenzo13@student.unisi.it;
Grasso Lucrezia	3889054503	grasso4@student.unisi.it
Marena Pasquale	3408177825	marena@studente.unisi.it;
Peirce Alessandro	3339739917	peirce3@student.unisi.it
Ricucci Francesco	3493710833	ricucci@studente.unisi.it;
Rimmaudo Martina	3888532382	rimmaudo@student.unisi.it
Senia Sofia	3293090288	senia@student.unisi.it;
Serravalle Lucrezia	3913395496	serravalle2@student.unisi.it
Stefanucci Gabriele	3336811913	stefanucci8@student.unisi.it
Zanzarella Cosimo	3286275580	zanzarella3@student.unisi.it;

Studenti Tutor di Ateneo

Del Forno Andrea	3469473286	delforno@student.unisi.it
Innocenti Alice	3929904529	innocenti15@student.unisi.it
Pasqui Eleonora	3470632944	pasqui13@student.unisi.it
Peirce Alessandro	3339739917	peirce3@student.unisi.it

MOBILITA' IN EUROPA PER STUDIO E FORMAZIONE

Programma Erasmus +

L'Università di Siena è stata tra le prime ad aderire al Programma ERASMUS, nel 1987, giungendo ad avere adesso rapporti di collaborazione con oltre 400 Università dislocate in tutto il territorio europeo. Le opportunità di mobilità Erasmus coinvolgono tutti i Dipartimenti e riguardano un'ampia gamma disciplinare.

Il Programma comunitario integrato, lanciato alla fine del 2013, è stato denominato **Erasmus+** e riceverà finanziamenti da parte della Commissione Europea fino al 2021.

Docente referente per l'internazionalizzazione:

Prof. Roberto Guerrini – roberto.guerrini2@unisi.it Tel. 0577/233077

Erasmus for Studies

Il Programma Erasmus permette di effettuare un periodo di studi che varia da tre a dodici mesi, presso un'Università europea a scelta, nell'ambito di un'area disciplinare affine a quella del proprio corso di studi. Le attività consentite sono:

- frequenza di corsi;
- sostenimento esami;
- preparazione tesi;

NB: Non tutte le Università accettano studenti che intendono solo preparare la tesi, senza seguire i corsi. Il programma di studio deve essere sempre approvato dall'Università ospitante precedentemente all'accettazione dello studente in mobilità.

Possono presentare candidatura per una borsa Erasmus studenti iscritti:

a un Corso di Laurea triennale, a un Corso di Laurea magistrale, a una Scuola di Specializzazione, a un Dottorato di Ricerca, o a un Master universitario presso l'Università di Siena.

N.B. Ogni studente può effettuare fino a 12 mesi di mobilità Erasmus (sia per studio che per tirocinio) per ogni ciclo di studio, nel caso di Corsi di laurea a ciclo unico, i mesi totali sono 24.

Procedura di riconoscimento degli esami sostenuti all'estero:

La procedura, che prevede l'approvazione preventiva del piano di studio da seguire all'estero da parte del Comitato per la didattica per il tramite degli Uffici studenti e didattica, è reperibile alla pagina:

<http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-lavoro-allestero/studio-allestero/erasmus-studies/prima-della-partenza>

Erasmus for Traineeship

Possono presentare domanda di partecipazione al programma Erasmus for Traineeship tutti gli studenti dell'Università degli Studi di Siena a qualsiasi livello di corso di studio.

La borsa di studio consente di trascorrere un periodo di tirocinio presso un'impresa, un centro di ricerca (esclusi Istituzioni europee o organizzazioni che gestiscono programmi europei), istituti di cura, un'organizzazione pubblica, privata o del terzo settore in uno dei Paesi partecipanti al Programma.

Sarà cura di un Gruppo di lavoro Erasmus Traineeship la valutazione dei candidati, tale valutazione terrà conto:

- del curriculum universitario (elenco degli esami sostenuti con relativo voto e anno di iscrizione)
- della conoscenza della lingua del Paese di destinazione o della lingua di lavoro (come sarà specificato nell'avviso di selezione)
- della pertinenza della proposta di tirocinio con il proprio curriculum formativo.

Le imprese ospitanti potranno essere individuate su proposta del tirocinante, previa indicazione del docente tutor designato nei singoli corsi di laurea ed in collaborazione con il Placement Office e/o la Divisione Relazioni internazionali dell'Ateneo.

I docenti tutor dovranno collaborare per la compilazione dell'accordo di training nel quale dovrà essere individuata l'attività che lo studente svolgerà all'estero.

L'impresa ospitante si dovrà impegnare ad offrire un percorso formativo coerente con il percorso formativo del candidato.

Non sono ammissibili collocamenti presso le seguenti strutture:

- filiali estere di aziende con statuto italiano;
- istituzioni europee e organismi che gestiscono programmi comunitari;
- organismi nazionali dei Paesi beneficiari (Ambasciate, Consolati, Istituti culturali, nonché rappresentanze di enti locali o nazionali);
- Università per motivi di didattica (ammissibili solo se per motivi di tirocinio) e Centri di formazione.

L'Agenzia Nazionale Erasmus si riserverà, in ogni caso, la valutazione finale di eleggibilità dell'ente ospitante.

Prima della partenza lo studente dovrà essere in possesso di un programma di lavoro (*Training Agreement*) sottoscritto dal beneficiario dall'Istituto di Istruzione Superiore di appartenenza e dall'organismo ospitante. L'Istituto di appartenenza e l'organizzazione ospitante, congiuntamente si impegneranno a concordare un piano di lavoro adatto a ciascuno studente, e un'adeguata assistenza attraverso la figura del tutor. L'Organizzazione Ospitante si impegnerà ad assegnare agli studenti mansioni e responsabilità (secondo quanto stipulato nel Training Agreement) corrispondenti alle loro

abilità, competenze, e obiettivi di formazione. Lo studente si impegnerà invece, a conformarsi alle disposizioni stabilite per il tirocinio, dovrà attenersi alle norme e alle regole e alle normali ore di lavoro, ai codici di condotta e alle regole di riservatezza dell'Organizzazione ospitante. A conclusione del tirocinio lo studente sarà tenuto a presentare un rapporto secondo le modalità richieste e ogni altro documento richiesto, nonché a richiedere all'organizzazione ospitante un *Transcript of work*. Il periodo del tirocinio dovrà inoltre essere coperto da un contratto (*Placement Contract*) sottoscritto dal beneficiario e dall'Istituto di Istruzione Superiore di appartenenza

Gli studenti vincitori di borsa di studio erogata dall'**Azienda Regionale per il Diritto allo Studio** possono anche fare richiesta dei contributi regionali per la mobilità internazionale.

Per gli **studenti disabili** e in condizioni socio-economiche svantaggiate che usufruiscono della borsa Erasmus, inoltre, la Commissione Europea stanZIA dei fondi complementari che vengono assegnati a seguito di inviti a presentare candidature che saranno pubblicati a tempo debito.

E' possibile avere altre informazioni sul Programma visitando il sito dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ all'indirizzo www.erasmusplus.it e il sito della Divisione Relazioni Internazionali <http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-lavoro-allestero>.

MOBILITA' EXTRAEUROPEA

Ogni anno, in autunno, vengono bandite borse di studio per effettuare un periodo di studio, ricerca presso Università extraeuropee:

AMERICA LATINA - BRASILE: Universidade de Brasília, Universidade Federal Fluminense – Niteroi, Universidade Federal de Minas Gerais -Belo Horizonte, Universidade de São Paulo, Universidade Estadual Paulista - São Paulo, Universidade de Uberlandia, , Universidade Federal de Rio de Janeiro, Fundação Armando Alvares Penteado-FAAP, Universidade Paulista –UNIP, Universidade Federal do Rio Grande do Sul (Porto Alegre);

CILE: Pontificia Universidad Catolica de Chile - Santiago;

MESSICO: Universidad Nacional Autónoma de México – Città del Messico, Universidad de Las Americas - Puebla;

PERÙ: Universidad de Lima;

GIAPPONE: Meiji University di Tokyo;

FEDERAZIONE RUSSA: Udmurt State University, Saint Petersburg State University,;

AUSTRALIA: Australian National University – Canberra; University of Melbourne;

CANADA: Université de Montréal - University of Toronto;

USA: University of Connecticut Law School, -, Tulane University – School of Law, University of Montana;

I requisiti di accesso a queste opportunità variano, comunque, a seconda della destinazione, per ognuna delle quali vengono specificamente descritti nell'allegato al bando di selezione.

E inoltre...

Borse Estive (finalizzate all'apprendimento della lingua inglese) presso il King's College – Cambridge (UK),

Bando per 2 Borse di mobilità destinate a studenti in Giurisprudenza per il conseguimento del Diploma in Legal Studies presso l'Università di Oxford;

I bandi escono ogni anno in autunno. I requisiti per l'ammissione variano a seconda della destinazione prescelta;

Sono ammessi a partecipare:

- studenti dell'Università degli Studi di Siena regolarmente iscritti ai corsi di laurea triennale o a corsi di laurea specialistica, magistrale o a ciclo unico;
- studenti dell'Università degli Studi di Siena regolarmente iscritti a corsi di laurea del vecchio ordinamento;
- studenti dell'Università degli Studi di Siena regolarmente iscritti a corsi di Master, Scuole di Dottorato e Scuole di Specializzazione. Si fa presente, tuttavia, che non tutte le Università partner accettano studenti post-graduate.

E' possibile avere altre informazioni su tutte le opportunità descritte visitando il sito della Divisione Relazioni Internazionali:

<http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-lavoro-alleestero>

Divisione Relazioni internazionali

Fax: 0577-232392

Per rendere un adeguato servizio agli studenti, soprattutto in termini di accessibilità, lo sportello di apertura al pubblico (**International Relations Desk**) è stato collocato in Via Banchi di Sotto n° 55, al pianterreno del Palazzo del Rettorato.

Orario di apertura al pubblico:

lunedì, mercoledì, venerdì: dalle 10.30 alle 13.30 (apertura mattina)

martedì e giovedì: dalle 15.00 alle 17.00 (apertura pomeriggio)

UNIVERSITA' – LAVORO

Stages

Il Placement Office - Career Service offre servizi di orientamento in uscita e job placement, curando la realizzazione di tutte le iniziative per favorire l'incontro tra studenti, laureati e mondo del lavoro.

Puoi rivolgerti al Placement Office – Career Service per:

- attivazione dei tirocini curriculari e post laurea
- servizi di orientamento in uscita e orientamento professionale
- consulenza personalizzata sui percorsi di inserimento nel mondo del lavoro e sui nuovi strumenti di ricerca del lavoro (CV check, simulazione del colloquio di lavoro, web identity, social network e profilo LinkedIn)
- career counseling e tecniche di recruitment
- consulenza sui programmi di stage in Italia e all'estero
- banca dati Alma Laurea

Alcuni di questi servizi sono su appuntamento.

Informazioni utili per iniziare lo stage

- Vai all'indirizzo: www.unisi.it/placement
- Clicca su *Studenti e laureati > Stage e tirocini > Tirocini curriculari e extra curriculari* e nella stessa pagina > *Come attivare un tirocinio*

Tirocinio formativo e di orientamento al lavoro

I tirocini possono essere:

- tirocini curriculari, svolti da studenti durante il corso di studi o di formazione, e possono essere finalizzati anche al conseguimento di CFU. La normativa di riferimento è il DM 142/98;
- tirocini non curriculari, svolti da neolaureati, entro i 12 mesi dal conseguimento della laurea, laurea magistrale, dottorato di ricerca, master ecc. Al tirocinante spetta un rimborso spese obbligatorio da parte del soggetto ospitante. La normativa di riferimento è quella regionale, varia quindi in base alla regione in cui si svolge il tirocinio.

Il Placement Office – Career Service è a disposizione per la consulenza necessaria e per l'eventuale presentazione in azienda.

Tirocinio all'estero

L'Università di Siena offre ai propri studenti e neolaureati l'opportunità di trascorrere periodi di tirocinio di formazione e orientamento professionale presso aziende straniere.

Gli studenti e i neolaureati possono partecipare ai vari programmi di tirocinio da svolgere in aziende, enti o istituzioni all'estero.

Per info e consulenza: www.unisi.it/placement, dal menu *Studenti e laureati > Opportunità all'estero*

BORSE DI STUDIO, FORMAZIONE POST LAUREA E SBocchi PROFESSIONALI

Borse di Studio

Annualmente sarà istituito un significativo numero di borse di studio per gli studenti più meritevoli. L'attribuzione delle borse avverrà a seguito di valutazione dei curricula e di un colloquio orale con un'apposita commissione. Ulteriori informazioni relative a tali borse saranno fornite tramite affissione di appositi avvisi e sul sito web dell'Ateneo.

Esercitazioni Pratiche e Introduzione ad Attività Professionali

- Al fine di favorire l'incontro degli studenti col mondo delle professioni legali, già in alcuni corsi degli anni più avanzati verranno previste lezioni tenute da avvocati, magistrati, notai, dirigenti della Pubblica Amministrazione e altri operatori giuridici di alto profilo. Con i medesimi saranno anche organizzati incontri volti a indirizzare i laureandi verso gli sbocchi professionali.

- Per favorire il coordinamento tra preparazione teorica e attività pratica, verranno organizzati seminari ed esercitazioni – in prosecuzione dei corsi degli insegnamenti previsti, o all'interno dei corsi medesimi – in cui verranno esaminati e discussi sentenze, casi pratici e atti processuali, negoziali e amministrativi. Tali attività saranno guidate da uno o più docenti (cui potranno aggiungersi altre figure professionali ed esperti) e prevederanno la partecipazione attiva degli studenti. Questi ultimi potranno così, per la prima volta, misurarsi col compito, fondamentale per l'operatore giuridico, di affrontare e risolvere casi e problemi pratici, e confrontarsi con la dimensione della scrittura giuridica (redazione di pareri motivati, di atti etc.).

Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali

Presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Siena è istituita la Scuola di Specializzazione per la preparazione alle professioni di magistrato, avvocato e notaio, diretta dal prof. Gian Domenico Comporti.

Assieme ai dottorati di ricerca, la Scuola rappresenta un alto momento di formazione specialistica offerto dal Dipartimento di Giurisprudenza.

La Scuola, cui possono accedere i laureati del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza mediante concorso annuale, ha durata biennale e rilascia un diploma necessario per essere ammessi al concorso in magistratura: infatti l'art. 2 del D. Lgs. 160 del 2006, modificato dalla legge 111/2007, indica come uno tra i requisiti indispensabili per l'accesso a tale concorso il diploma conseguito presso le Scuole di Specializzazione per le professioni legali.

Inoltre, ai sensi del Decreto n. 475 dell'11 dicembre 2001, il diploma conseguito presso le scuole di specializzazione per le professioni legali di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo 17 novembre 1997, n. 398, e successive modifiche, è valutato, per il periodo di un anno, ai fini del compimento del periodo di pratica per l'accesso all'esame di avvocato e al concorso da notaio.

Ulteriori informazioni potranno essere reperite sulla pagina web:
www.professionilegali.unisi.it

Dottorato di Ricerca

A partire dall'anno accademico 2013/14 è stato attivato, in convenzione con l'Università degli Studi di Foggia, il Dottorato di ricerca in "Scienze giuridiche".

Il Dottorato si articola in due curricula, denominati "Persone e mercati nell'esperienza giuridica" e "Storia, teoria e comparazione degli ordinamenti giuridici". Il primo curriculum

privilegia l'impostazione metodologica tipica del giurista positivo, declinandone le due dimensioni -individuale e collettiva- "trasversali" alla partizione pubblico-privato. Il secondo curriculum valorizza gli strumenti della comparazione, in senso diacronico e sincronico, stimolando la rivisitazione critica delle categorie e dei concetti consegnati dalla tradizione. Le attività formative comuni permetteranno ai dottorandi di confrontare i due diversi approcci, arricchendo le rispettive conoscenze ed esperienze. Per l'anno accademico 2015/16, si prevede di mettere a concorso 7 posti, di cui 6 con borsa di studio.

Opportunità Professionali

Il Dipartimento, per i laureati più capaci e meritevoli, favorisce le occasioni di inserimento professionale, curando i rapporti con i Consigli dell'Ordine forensi, istituzioni pubbliche e private e mondo imprenditoriale.

In particolare:

- Sulla base di intese con i Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Siena, Arezzo, Grosseto e Montepulciano, il Dipartimento segnalerà ai predetti Consigli dell'Ordine i laureati più meritevoli di ogni sessione, ai fini dell'avviamento alla pratica forense presso i più importanti studi legali del territorio. Molti dei laureati che in passato hanno svolto tale pratica collaborano ora stabilmente con gli studi presso i quali erano stati avviati. Ulteriori intese, con analoghe finalità, sono in corso di definizione con importanti studi professionali delle province di Firenze e Prato.
- Sulla base di intese con la "Direzione Legislativo e Legale" dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, il Dipartimento segnalerà a tale Direzione i migliori laureati nelle materie attinenti alle competenze istituzionali dell'Autorità, ai fini dello svolgimento di periodi di stage.
- In virtù degli accordi intercorsi tra la Cattedra di Diritto Commerciale del Prof. Vittorio Santoro (vittorio.santoro@unisi.it) e lo studio legale "Allen & Overy Studio Legale Associato, Via Manzoni 41, Milano", tale studio offre l'opportunità di svolgere periodi di stage a laureati e laureandi ai quali sia stata assegnata una tesi in Diritto delle Società e che abbiano riportato una media non inferiore ai 27/30. Alcuni di coloro che hanno partecipato allo stage hanno proseguito l'attività professionale presso gli studi legali. Inoltre è in vigore una convenzione con Cadla s.p.a., società aretina leader nel settore alimentare, presso la quale i laureandi in diritto commerciale possono svolgere uno stage per approfondire la contrattualistica d'impresa. Ulteriori informazioni potranno essere fornite dalla Prof.ssa Irene Mecatti (irene.mecatti@unisi.it).
- A tutti i laureati è offerta l'opportunità di fruire del programma di Tirocinio presso la Corte Costituzionale, con particolare riguardo all'attività svolta nell'ambito del "Servizio studi e massimario" e presso le segreterie dei Giudici costituzionali. Ulteriori informazioni possono essere reperite presso l'Ufficio Placement di Ateneo.
- A tutti i laureati è offerta la possibilità di partecipare al Corso di Alta Formazione in Diritto fallimentare ed. 2015. Il corso mira a fornire una preparazione, sia pratica che teorica, ai neolaureati che intendono svolgere attività professionali nel settore della gestione delle crisi d'impresa (come curatore fallimentare, legale della Curatela, avvocato fallimentarista, responsabile di uffici bancari, etc.). Il corso offre la possibilità di entrare in contatto con i maggiori Studi Professionali di Avvocati e Dottori Commercialisti. Parteciperanno come docenti, oltre a professori Universitari, Avvocati, Dottori Commercialisti, Magistrati e Notai (Prof.ssa Stefania Pacchi, stefania.pacchi@unisi.it).
- In virtù degli accordi intercorsi tra la Cattedra di Diritto Privato Comparato e la Direzione del periodico di giurisprudenza e dottrina "Il Foro Italiano", è offerta ai laureandi

più meritevoli, che abbiano discusso una tesi in Diritto Privato Comparato, l'opportunità di svolgere periodi di stage presso la redazione della rivista. Ulteriori informazioni potranno essere fornite dal Prof. Alessandro Palmieri (alessandro.palmieri@unisi.it).

- Ogni anno tre laureati meritevoli potranno svolgere uno stage professionale presso qualificati studi legali, che affrontano pratiche di diritto penale, civile e commerciale, aderenti alla ASLA – Associazione Studi Legali Associati, con sede a Milano. Ulteriori informazioni potranno essere fornite dai Proff. Francesco Pistolesi (francesco.pistolesi@unisi.it) e Filippo Dami (filippo.dami@unisi.it).

- A tutti i laureati è offerta la possibilità di partecipare al Master di I livello "Mediazione e procedure ADR". Il Master è finalizzato alla formazione di esperti in analisi e gestione dei conflitti, che siano in grado di assistere soggetti sia pubblici che privati nella conduzione non contenziosa delle controversie, mediante l'utilizzo di procedure e tecniche -negoziato, mediazione, expertise, minitrial, arbitrato, ecc.– il più possibile commisurate alle effettive esigenze delle parti in conflitto. L'esperienza maturata dai docenti del Master è in grado di offrire ai partecipanti una visione a tutto campo degli strumenti dell'ordine negoziato autonomo, che sempre più si stanno diffondendo a livello globale come valida alternativa a quelli 'classici' dell'ordine imposto eteronomo e aggiudicativo. Particolare attenzione sarà dedicata all'esame dei diversi modelli di mediazione studiati e utilizzabili non solo per la gestione delle dispute insorgenti nell'ambito civile e commerciale, ma anche in quello della prevenzione dei reati (mediazione penale e giustizia riparativa), nel campo sociale (mediazione familiare, sociale ed interculturale) e internazionale (conflitti tra gruppi, tra stati e geopolitici). Ulteriori informazioni potranno essere fornite dal Prof. Giovanni Cosi (giovanni.cosi@unisi.it).

- A tutti i laureati è offerta la possibilità di partecipare al Corso di Formazione per Mediatori (per l'a.a. 2014-15 sono previste due edizioni), che mira ad introdurre alla teoria e alla pratica dei metodi alternativi di soluzione dei conflitti, e a fornire una formazione teorico-pratica nelle procedure stragiudiziali di composizione delle controversie. Ulteriori informazioni potranno essere fornite dal Prof. Giovanni Cosi (giovanni.cosi@unisi.it).

- A tutti i laureati è offerta la possibilità di partecipare al Corso di aggiornamento professionale per mediatori. I mediatori, per non perdere i requisiti acquisiti per aver partecipato ad un corso di almeno 50 ore, sono tenuti a frequentare ogni due anni un'ulteriore attività formativa di almeno 18 ore (D.M. 180/2010, come modificato dal D.M. 185/2011). Il presente corso di aggiornamento per mediatori, della durata complessiva di 18 ore, volto a far acquisire ai mediatori il prescritto aggiornamento, si pone l'obiettivo di offrire una panoramica ed un approfondimento teorico-pratico sugli sviluppi della normativa e sugli orientamenti della giurisprudenza in materia, nonché di introdurre i mediatori ai modelli teorici di mediazione ancora poco conosciuti in Italia. Ulteriori informazioni potranno essere fornite dal Prof. Giovanni Cosi (giovanni.cosi@unisi.it).

- Corso di aggiornamento professionale in diritto e tecnica dell'investigazione (Direttore: Prof. Gian Marco Baccari). Il Corso si propone l'obiettivo di fornire le conoscenze giuridiche e tecniche necessarie per operare con elevata competenza metodologica e applicativa nel settore dell'investigazione e della sicurezza. Negli ultimi anni l'attività investigativa ha conosciuto profonde trasformazioni per effetto dell'opera riformatrice del legislatore e delle moderne acquisizioni scientifiche e tecnologiche. Grandi progressi sono stati compiuti nel settore delle investigazioni scientifiche. Oggi gli investigatori dispongono di strumenti del tutto sconosciuti fino a dieci anni fa: basti pensare ai sistemi di identificazione individuale tramite il DNA e alle tecniche di rilevazione delle tracce invisibili. D'altro canto, l'evoluzione tecnologica a cui abbiamo assistito in questi ultimi anni ha determinato lo sviluppo di innumerevoli sistemi d'intrusione in luoghi

non autorizzati con lo scopo di sottrarre informazioni o semplicemente di recare danni ad imprese concorrenti. Per fronteggiare simili minacce sono state perfezionate sofisticate tecniche al fine di tutelare in modo efficace la proprietà intellettuale ed industriale. Nelle lezioni saranno affrontate varie tematiche, prevalentemente penalistiche e processual-penalistiche, tra cui si ricorda, a titolo esemplificativo, la prova scientifica nel processo penale, le indagini informatiche, l'analisi della scena del crimine, le tecniche di indagine, le indagini difensive. Tra i docenti del corso, oltre a professori universitari, figurano magistrati, avvocati e noti esperti delle singole materie. Il corso, che è giunto alla IX edizione, si svolgerà da marzo fino alla fine di aprile 2016.

- Ai migliori laureati in discipline privatistiche verranno riservati stages presso riviste specialistiche del settore e periodi di formazione presso prestigiosi studi legali romani e napoletani. Ulteriori informazioni potranno essere fornite dal Prof. Stefano Pagliantini (stefano.pagliantini@unisi.it).
- Corso di aggiornamento professionale in Adempimenti agroalimentari, sicurezza alimentare, etichettatura e tracciabilità, marchi di qualità, certificazioni volontarie per l'export (a.a. 2014/2015). Il Corso di aggiornamento professionale in Adempimenti agroalimentari, sicurezza alimentare, etichettatura e tracciabilità, marchi di qualità, certificazioni volontarie per l'export si propone due obiettivi principali: sensibilizzare e tenere aggiornati i produttori del settore agroalimentare sulle nuove normative in tema di adempimenti agroalimentari e formare coloro che andranno ad operare in tale settore; diffondere presso i consumatori informazioni sui prodotti che acquistano, sui marchi DOP e IGP e sui loghi distintivi. Il Corso di Aggiornamento Professionale sarà costituito da quattro moduli: Normativa agroalimentare e sicurezza alimentare per il consumatore, Etichettatura, adempimenti agroalimentari e tracciabilità dei prodotti, Marchi di qualità e commercializzazione dei prodotti della filiera agroalimentare, Certificazioni private a favore dell'export. Ogni modulo sarà composto da 4 ore di docenza tradizionale e interattive tenute da professori universitari, esperti e professionisti del settore agroalimentare. Le ore complessive di docenza saranno pari a n. 16 (Prof.sse Eva Rook eva.rook@unisi.it e Sonia Carmignani sonia.carmignani@unisi.it).
- Ai laureati più meritevoli è offerta l'opportunità di svolgere periodi di stage presso il Ministero dell'istruzione, università e ricerca, nonché presso autorità amministrative indipendenti. Ulteriori informazioni potranno essere fornite dal Prof. Bernardo Giorgio Mattarella (bernardo.mattarella@unisi.it).
- In virtù di accordi in corso di definizione tra il Dipartimento e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, agli studenti e ai laureati più meritevoli è offerta l'opportunità di svolgere periodi di stage o altre attività formative presso la sede della predetta Autorità. Ulteriori informazioni potranno essere fornite dal Prof. Bernardo Giorgio Mattarella (bernardo.mattarella@unisi.it).
- Ai laureati più meritevoli è offerta l'opportunità di svolgere periodi di stage presso l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, previo superamento di una selezione. Ulteriori informazioni potranno essere fornite dal Prof. Bernardo Giorgio Mattarella (bernardo.mattarella@unisi.it).
- I migliori laureati nelle materie lavoristiche saranno segnalati per la partecipazione a premi di laurea nazionali, in primo luogo quello bandito dall'Associazione italiana di diritto del lavoro (negli ultimi dieci anni per ben due volte una tesi di laurea discussa a Siena ha vinto il primo premio e per una volta il secondo). Ulteriori informazioni potranno essere fornite dal Prof. Lorenzo Gaeta (lorenzo.gaeta@unisi.it).
- I laureati nelle materie lavoristiche che dimostrino particolare sensibilità verso le dinamiche sindacali potranno effettuare uno stage presso le strutture della UIL -

Federazione poteri locali. Ulteriori informazioni potranno essere fornite dal Prof. Lorenzo Gaeta (lorenzo.gaeta@unisi.it).

- A tutti i laureati è offerta la possibilità di partecipare al Master di II livello "Diritto e management delle aziende sanitarie". Il Master si propone di formare manager in grado di orientare ed innovare la gestione delle aziende sanitarie pubbliche (Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere-Universitarie, IRCCS, ecc.) e delle strutture socio-sanitarie, fornendo le competenze riferite alle logiche, alle metodologie e agli strumenti di direzione e governo aziendale. Dalla configurazione del SSN italiano e degli elementi normativi che la regolano, il percorso formativo mira a realizzare lo sviluppo di competenze manageriali nelle Aziende Sanitarie, approfondendo, in una logica integrata, i sistemi, gli strumenti e le più moderne metodologie gestionali applicabili con successo nelle organizzazioni sanitarie. Il corso consentirà ai partecipanti di acquisire le competenze necessarie all'esercizio delle funzioni manageriali in ambito aziendale riferite alla soluzione di problematiche organizzative, contabili e di gestione delle strutture amministrative, organizzative, direzionali e delle risorse umane, nonché di valutare gli esiti in termini economici e di qualità dei servizi delle scelte gestionali intraprese. Ulteriori informazioni potranno essere fornite dal Prof. Bruno Fiorai (bruno.fiorai@unisi.it).

- A tutti i laureati è offerta la possibilità di partecipare al Master di I livello "Gestione e management della polizia locale". Il Master integra un approccio di tipo accademico a uno di tipo specialistico-professionalizzante allo scopo di formare i destinatari su conoscenze giuridico-sociologiche specifiche e verso skills appropriate, necessarie all'assunzione di ruoli di responsabilità e di comando dei Corpi e dei Servizi di Polizia Locale gestiti dalle AA.LL. Gli otto moduli didattici del master forniscono elementi conoscitivi avanzati per la conduzione delle strutture di Polizia Locale. I moduli individuano e analizzano innovativi aspetti inerenti la gestione manageriale delle risorse umane in questo settore, tenendo conto dell'evoluzione delle politiche della sicurezza, la cui concreta attuazione è sempre più demandata alle autonomie territoriali. Le innovazioni costituzionali e legislative, che hanno interessato le AA.LL., attribuiscono alla P.L. la gestione di problematiche legate alla sicurezza urbana, in un ruolo delicato e difficile, rivolto sia al confronto con le attività criminali che al rapporto di comunicazione e relazione con la cittadinanza, nonché alla interpretazione delle aspettative e dei bisogni di sicurezza emergenti nella società. Ulteriori informazioni potranno essere fornite dal Prof. Bruno Fiorai (bruno.fiorai@unisi.it).

- A tutti i laureati è offerta la possibilità di partecipare al Corso di formazione "Gestione e management della polizia locale". Gli iscritti al Corso di formazione frequentano le attività didattiche del Master Universitario di I livello in Gestione e Management della Polizia Locale, eccettuati il tirocinio e la prova finale. Il Corso unisce l'insegnamento accademico a quello specialistico-professionalizzante per fornire ai destinatari le conoscenze giuridiche-sociologiche e le abilità necessarie all'assunzione di ruoli di responsabilità nei Corpi e nei Servizi di Polizia Locale delle AALL. I sette moduli didattici individuano e analizzano gli aspetti inerenti all'organizzazione e alla gestione delle strutture della Polizia Locale, nonché delle risorse umane rispetto alle principali competenze degli addetti quali si configurano nell'evoluzione delle politiche sulla sicurezza demandate proprio alle autonomie territoriali. Siffatto intervento formativo è quanto mai opportuno visto che le riforme costituzionali incidono profondamente nelle attività delle

AALL e indicano nella Polizia Locale il soggetto gestore di molte problematiche della sicurezza urbana: funzione delicata e difficile da rapportare sia alle attività criminali sia alle relazioni con i cittadini, avuto riguardo ai bisogni di sicurezza emergenti nella società. Ulteriori informazioni potranno essere fornite dal Prof. Bruno Fiorai (bruno.fiorai@unisi.it).

Ulteriori attività di formazione post-laurea e inserimenti professionali saranno indicate in appositi link nel sito del Dipartimento.

BIBLIOTECA DI AREA GIURIDICO POLITOLOGICA "CIRCOLO GIURIDICO"

CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA BIBLIOTECA

Organo di direzione scientifica, composto da Docenti, studenti e personale della Biblioteca, si occupa della direzione scientifica della stessa

PERSONALE

Responsabile

Francesco Poesini Tel. 0577 235354 Fax 0577 235357

Settore Periodici

Antonella Carli Tel. 0577 235346 Fax 0577 235357

Catia Pitoni Tel. 0577 233880

Alessandra Censi Tel. 0577 235350

Marisa Canapini Tel. 0577 235350

Settore Catalogazione

Nada Carletti Tel. 0577 235362 Fax 0577 235357

Marta Luciana Giovannoli Tel. 0577 235362

Settore Prestito e Lettura

Nicolò E. D'Antoni Tel. 0577 235400

Giancarlo De Carolis Tel. 0577 235342

Carlo Petrucci Tel. 0577 235342

Roberto Tozzi Tel. 0577 235400

Settore Reference e prestito interbibliotecario

Luana Bogi Tel. 0577 235352

Alessandro Giunti Tel. 0577 235350

Daniele Fusi Tel. 0577 235350

Settore amministrativo e Inventario

Bruna Catè Tel. 0577 235347 Fax 0577 235357

Giacomo Mircoli Tel. 0577 235359

Lorella Falchi 0577 235347

Deposito Biblioteca Tel. 0577 235342

GUIDA ALLA BIBLIOTECA "CIRCOLO GIURIDICO"

Storia

Sino al 1880, la Biblioteca Comunale costituiva ancora l'unica Biblioteca Universitaria senese per le Facoltà di Giurisprudenza e di Medicina. Nel 1880 fu fondata la Biblioteca del Circolo Giuridico assieme al Seminario Giuridico, nei medesimi anni in cui Circoli e Seminari si andavano diffondendo anche nelle altre Università italiane, sull'esempio dei Seminari universitari tedeschi ormai universalmente rinomati come istituti di formazione scientifica della gioventù universitaria. Fondatori e animatori della Biblioteca e del Circolo Giuridico Senese furono alcuni dei maestri della nuova Università italiana come Luigi Lucchini, Vittorio Scialoja, Gian Pietro Chironi, Enrico Ferri e Achille Loria. Già nel 1884, il Circolo Giuridico diventava la sede della redazione di una nuova rivista, gli "Studi Senesi" - primo direttore Enrico Ferri -, che si sarebbe affermata come la gloriosa rivista della Facoltà.

La Biblioteca del Circolo Giuridico venne fondata nella vecchia sede dell'Università, in Banchi di Sotto, e vi rimase per quasi un secolo, in comunione di vita con la Facoltà di Giurisprudenza, crescendo e sottraendo spazi a Società operaie, negozi di panni e laboratori di Farmacia, fino ad occupare con le sue sale buona parte del piano di San Vigilio ed a costituire un gran laboratorio scientifico ed il luogo della memoria affettiva e dell'identità culturale della Facoltà giuridica senese. Quando le truppe alleate entrarono in Siena ed occuparono nell'estate del 1944 con i loro comandi il Palazzo universitario, la Biblioteca del Circolo Giuridico continuò a funzionare e nella Sala professori della Biblioteca si tennero le prime riunioni del Consiglio di Facoltà all'indomani della liberazione della città.

Nel 1968, sorse da una sua costola, dai suoi fondi librari di Economia, Scienza delle finanze e Statistica, la Biblioteca della nuova facoltà di Scienze Economiche e Bancarie e furono concesse in comodato alla nuova Biblioteca 300 riviste e migliaia di volumi.

Nel 1974 si trasferì, assieme alla Facoltà giuridica, nei chiostri e sotto le volte dell'antico convento di San Francesco e all'inizio del 2001 ha seguito le Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche nel nuovo complesso di via Mattioli.

La Biblioteca, assiduamente curata nei più di 130 anni della sua storia dalle generazioni di docenti che si sono succedute sulle cattedre delle Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche, possiede ormai un grande patrimonio librario. E riandare con la memoria alle estreme ristrettezze finanziarie in cui nei primi cinquant'anni di vita, per tutto il periodo liberale e per gran parte del ventennio fascista, ed in altre fasi della storia del Paese, come nel secondo dopoguerra, quella Biblioteca fu raccolta e continuamente accresciuta, ci fa capire che quelle generazioni compirono un capolavoro d'intelligenza e volontà e un'impresa quasi eroica di dedizione al pubblico ufficio.

La Biblioteca è ospitata nella nuova sede di via Mattioli, nella parte a mezzogiorno dell'edificio, e si erge in una struttura a forma di antico bastione semicircolare su cinque piani. Gli scaffali si estendono per più di 21 km lineari.

Possiede complessivamente circa 400.000 volumi; i periodici sono 6.800, di cui 1.200 in corso.

Si tratta di opere a stampa e manoscritti, che vanno dal secolo XV ai giorni nostri e che riguardano soprattutto le materie studiate negli attuali Dipartimenti di Giurisprudenza,

Scienze Politiche e Internazionali e Scienze Sociali, Politiche e Cognitive, ma è anche presente un ampio fondo librario di vario argomento umanistico.

Fondi di particolare pregio

Di rilevante interesse è il Fondo antico, che comprende, oltre ai manoscritti, circa 10.000 opere stampate nei secoli XV-XVIII, di argomento prevalentemente giuridico, e 12.000 allegazioni.

Grande valore hanno, per la ricchezza delle collezioni e per la rarità dei volumi, i fondi che raccolgono le opere di dottrina giuridica ed economica, di storiografia e di filosofia, di sociologia e di scienza politica, pubblicate nel corso dell'Ottocento e del Novecento.

La Biblioteca è inoltre depositaria delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee a partire dal 1958.

Rilevante per importanza e dimensioni è anche il settore del diritto internazionale, nel cui ambito si segnala la raccolta O.N.U.

In Biblioteca sono inoltre conservate varie collezioni di speciale interesse.

La Biblioteca, infine, ha ricevuto varie donazioni, che per la loro consistenza e valore, meritano attenzione.

Afferiscono alla Biblioteca i volumi acquistati dai Dipartimenti di Giurisprudenza e di Scienze Politiche e internazionali.

La Biblioteca fa parte del Sistema Bibliotecario Senese e il suo organo direttivo scientifico è il Consiglio Direttivo della Biblioteca di Area Giuridico Politologica Circolo Giuridico.

ACCESSO ALLA BIBLIOTECA

La Biblioteca - che dal 2013 cambia nome in "Biblioteca di Area Giuridico-Politologica Circolo Giuridico" - è aperta ai docenti e agli studenti dell'Università di Siena e a tutti coloro che siano interessati alla consultazione del suo patrimonio bibliografico come previsto dalla Carta dei servizi del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Orario di apertura 8,15 – 19,45 (sabato 8,15 – 13,45)

Distribuzione 8,30 – 19,30 (sabato 8,30 – 13,30)

Periodo estivo 8,15 – 13,45 (per sette settimane all'interno del periodo fine luglio - inizio settembre)

SEZIONI DELLA BIBLIOTECA

La Biblioteca è articolata in cinque sezioni:

Il Piano 1S ospita il grande Deposito librario diviso in sei settori: Filosofico-Politico-Storico, Giornali, Storico-Giuridico, Diritto Pubblico, Diritto Privato ed Economia;

Nel Piano 0 sono collocati i Periodici, l'Emeroteca, il Servizio di Reference e la Sala riservata ai post Laurea;

Nel 1° Piano vi sono la Reception (Front-Office) per le informazioni e la distribuzione dei volumi, i Cataloghi informatici e Cartacei e la Sala Legislazione;

Il Piano 2° ospita la Sala Consultazione, il Servizio di prestito interbibliotecario e gli uffici Amministrativi;

Nel Piano 3° si trovano il Fondo Antico, la Sala Bonci-Casuccini, la Sala Visiting-Professors, la Direzione, l'Archivio amministrativo e la Sala Audiovisivi.

Cataloghi

Nella Biblioteca del Circolo Giuridico sono consultabili vari cataloghi:

Catalogo alfabetico per autori e titoli, che contiene le schede relative alle pubblicazioni possedute dalla Biblioteca;

Catalogo alfabetico dei periodici;

Catalogo dei periodici delle Comunità europee;

Catalogo dei periodici O.N.U.;

Catalogo SAS (Scuola per Assistenti Sociali);

Catalogo dei microfilm.

Catalogo cartaceo per autori e titoli

Il catalogo cartaceo per autori e titoli, aggiornato fino al 2009 (per le acquisizioni successive si deve utilizzare esclusivamente l'OPAC della Biblioteca), va consultato quando si voglia sapere se la Biblioteca possieda un libro, di cui si abbia già notizia. Esso raccoglie diversi tipi di schede: principali, di richiamo, di rinvio, di spoglio.

Nelle schede principali (che riportano tutte le notizie relative alla pubblicazione) i libri sono ordinati:

sotto il cognome dell'autore (del primo, se gli autori sono due o tre);

sotto il nome dell'Ente-autore;

sotto il titolo (quando gli autori sono più di tre).

Dunque, per cercare un'opera di autori vari, come ad esempio gli atti di un congresso, non bisogna riferirsi all'intestazione AA.VV., che non esiste, ma al titolo del libro. Se invece sappiamo che l'opera ha un autore (o due o tre), dobbiamo cercare sotto il cognome e non sotto il titolo (in casi come questo la ricerca per titolo è possibile tramite terminale).

Nelle schede di richiamo, che sono più brevi in quanto riportano solo le informazioni utili all'identificazione della pubblicazione, è riportato il nome dei principali collaboratori di un'opera (secondo e terzo autore, curatore, Ente che ha organizzato un convegno, ecc.).

Le schede di rinvio non contengono notizie relative alla pubblicazione, ma rimandano da una forma dell'intestazione ad un'altra nell'ordinamento alfabetico.

Sia le schede di richiamo che quelle di rinvio sono caratterizzate dalla dicitura <<VEDI:>>.

Le schede di spoglio registrano i singoli contributi di un'opera scritta da più autori (per es.: gli atti di un convegno, gli studi in onore); sono caratterizzate dalla dicitura <<IN:>>, seguita dall'intestazione principale dell'opera.

N.B.: Vengono effettuati gli spogli di tutti i volumi miscelanei.

Catalogo dei periodici

Il Catalogo dei periodici contiene le schede relative a tutti i periodici presenti in Biblioteca. Esse sono intestate al titolo della Rivista e contengono l'indicazione della prima (ed eventualmente dell'ultima) annata posseduta.

Non vengono effettuati spogli degli articoli delle riviste e perciò è inutile cercare un singolo articolo in questo Catalogo, che serve solo a sapere se la rivista è disponibile in Biblioteca e a partire da quale anno.

Catalogo dei periodici C.E.E. e O.N.U.

Il Catalogo dei periodici C.E.E. e quello O.N.U. registrano le pubblicazioni ufficiali a carattere periodico delle Comunità europee e delle Nazioni Unite presenti in Biblioteca.

Ricordiamo che tramite terminale si possono recuperare le informazioni relative a tutto il materiale U.E. e O.N.U. posseduto dalla Biblioteca.

Microfilm

Nella Biblioteca Circolo Giuridico esiste un fondo costituito da microfilm di manoscritti giuridici medievali, di libri antichi, di riviste e di documenti diplomatici. Per la loro consultazione si possono utilizzare due schedari cartacei che si trovano nel settore dei cataloghi speciali.

Per l'utilizzo dei lettori di microfilm è necessario rivolgersi al personale addetto.

Cataloghi On-Line

Utilizzando i personal computer dislocati presso il bancone e nelle sale di lettura, si accede al catalogo collettivo del Servizio Bibliotecario Senese, che permette la consultazione dei cataloghi di tutte le biblioteche afferenti al sistema. I cataloghi On-Line sono aggiornati quotidianamente ed in tempo reale.

Dai personal computer delle sale di lettura è possibile anche accedere a tutti i periodici elettronici ed alle banche dati fornite dal Servizio Bibliotecario di Ateneo. E' possibile utilizzare tali terminali anche per la posta elettronica.

La Biblioteca è coperta su tutti i piani dalla rete Wireless di Ateneo attraverso la quale gli utenti istituzionali possono collegarsi in rete.

La Biblioteca, insieme alle altre del Servizio bibliotecario senese, ha adottato il software ALEPH, che, oltre a consentire la gestione automatizzata di tutte le operazioni biblioteconomiche e amministrative, permette una ricerca facilitata per l'utente, che viene guidato dal sistema stesso. Inoltre è possibile utilizzare vari tipi di interrogazione, da quelli più semplici (ricerca con parole libere) a quelli più sofisticati (ricerca con operatori logici booleani o in CCL), a seconda dei bisogni dell'utente.

SERVIZI PER GLI UTENTI DEL "CIRCOLO GIURIDICO"

Letture

Per ottenere un libro in lettura è necessario compilare l'apposita scheda di richiesta disponibile alla reception, indicando chiaramente l'autore, il titolo, il volume e la collocazione dell'opera richiesta, nonché il nome, il cognome, l'indirizzo di residenza e il domicilio di chi fa la richiesta.

Non si possono prendere in lettura più di cinque volumi contemporaneamente.

Le opere date in lettura possono essere consultate solo all'interno delle sale di lettura della Biblioteca e possono essere lasciate in deposito al bancone per il giorno seguente.

Nella Sala Periodici e nell'Emeroteca i fascicoli correnti delle riviste e le annate precedenti sono disponibili a scaffale aperto e quindi consultabili direttamente dagli utenti, ugualmente sono

collocate a scaffale aperto e consultabili direttamente dagli utenti anche tutte le opere delle Sale Legislazione e Consultazione.

Prestito

Per ottenere libri in prestito occorre riempire la scheda alla reception ed esibire un documento di identità. Il prestito ha la durata di un mese, prorogabile per un altro mese, se non ci sono state richieste da parte di altri utenti.

Non si possono prendere in prestito più di 5 opere per volta. Sono esclusi dal prestito: i periodici, le opere conservate in Sala Consultazione, nella Sala Legislazione ed il materiale di particolare pregio, gli studi in onore, i codici, i commentari, i libri di testo dell'anno accademico in corso e di quello precedente, i microfilm e i volumi del Fondo antico.

Per poter sostenere l'esame di laurea è necessario presentare alle segreterie dei Dipartimenti di Giurisprudenza e Scienze Politiche e internazionali un attestato, da far vistare presso la Reception, da cui risulti che l'interessato non ha in prestito nessun libro della Biblioteca.

Fotocopie

Le macchine fotocopiatrici sono a disposizione degli utenti ai piani 0, 1° e 2°; per utilizzarle è necessario acquistare alla reception una scheda magnetica con credito ricaricabile al distributore automatico.

La fotocopiatura dei testi è consentita solo nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e ove non pregiudichi la conservazione dei volumi.

Consulenza Bibliografica

Gli utenti impegnati in indagini bibliografiche e giurisprudenziali a fini di ricerca, di studio, o per la redazione di tesi di laurea, possono rivolgersi al servizio di Reference per avere indicazioni sui vari strumenti di ricerca disponibili in biblioteca e sulle relative tecniche di consultazione.

Oltre all'assistenza nella consultazione dei cataloghi - cartacei e informatici - il servizio fornisce un orientamento per l'uso delle varie opere di riferimento come repertori bibliografici, raccolte di leggi, enciclopedie, e così via; le opere di questo genere sono disponibili nella Sala di Consultazione e per il loro utilizzo è possibile rivolgersi all'ufficio Reference. A questo stesso ufficio ci si può rivolgere per ampliare, aggiornare o velocizzare le ricerche condotte sui tradizionali strumenti cartacei e sui terminali, consultando le **BANCHE DATI**.

Oltre alle banche dati fornite dal Servizio Bibliotecario Senese sono reperibili presso la biblioteca, sia liberamente che con l'ausilio di personale specializzato, altri strumenti di ricerca.

Prestito interbibliotecario

Chi desidera consultare opere non possedute dalle biblioteche senesi, deve rivolgersi all'ufficio prestito interbibliotecario e compilare un'apposita scheda, impegnandosi a sostenere le eventuali spese connesse all'espletamento del servizio. Non è consentita la consultazione di questo materiale fuori dalla sede del Circolo.

Fornitura fotocopie di pubblicazioni non possedute dalla Biblioteca (Document Delivery)

E' possibile richiedere fotocopie di specifici articoli di periodici o di singole parti di libri non posseduti dalla Biblioteca, rivolgendosi al servizio di Fornitura fotocopie (Servizio Reference) e impegnandosi a sostenere le eventuali spese connesse all'espletamento del servizio. I tempi e i costi del servizio variano a seconda della biblioteca interpellata e della modalità dell'invio delle fotocopie (per posta, e-mail, fax).

Si possono comunque ottenere informazioni sulla reperibilità di pubblicazioni di ogni tipo presso altre biblioteche italiane.

Tutoraggio per l'uso della Biblioteca

In concomitanza con l'inizio dei corsi quadrimestrali o su richiesta sono organizzate visite finalizzate a conoscere i servizi offerti dalla Biblioteca, il patrimonio posseduto e l'utilizzo delle risorse elettroniche. Il personale supporta continuamente gli utenti nell'utilizzo dei servizi e delle banche dati, anche nell'ambito di lezioni frontali tenute dai docenti all'interno dei corsi. Inoltre presso la biblioteca prestano servizio alcuni studenti tutor.

INFORMAZIONI GENERALI

Dipartimento di Giurisprudenza Presidio Mattioli

Via P.A. Mattioli, 10 - 53100 Siena

Tel. 0577235368

Tel. 0577233038

Tel. 0577235377

UFFICIO STUDENTI E DIDATTICA

didattica.giurisprudenza@unisi.it

fax 0577233598

Orario di apertura al pubblico

Lunedì dalle 9 alle 13.30

Martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30

Venerdì su appuntamento con prenotazione scrivendo a didattica.giurisprudenza@unisi.it

**Sportello telefonico dal lunedì al venerdì dalle ore 12.00 alle ore 13.00
0577233595-596-597-598**

Responsabile

Emanuela Martelli

emanuela.martelli@unisi.it

tel. 0577233599

Roberta Anichini

roberta.anichini@unisi.it

tel. 0577233597

Sabrina Bernardi

sabrina.bernardi@unisi.it

tel. 0577233596

Michele Frullanti

michele.frullanti@unisi.it

tel. 0577233598

Francesca Ghiselli

francesca.ghiselli@unisi.it

tel. 0577235344

Giovanna Pinzi

giovanna.pinzi@unisi.it

tel. 0577233594

Viviana Sorriso

viviana.sorriso@unisi.it

tel. 0577233595

UFFICIO RELAZIONI COL PUBBLICO Tel. 0577 232111

NUMERO VERDE 800221644 (lunedì e venerdì 9,30-13,00; martedì e giovedì 15,00-17,00)

Tutte le informazioni rilevanti per il Dipartimento di Giurisprudenza (orari delle lezioni, calendari degli esami, orari di ricevimento) saranno reperibili al seguente sito web:
<http://www.dgiur.unisi.it>

IMPORTANTE - Su *<https://segreteriaonline.unisi.it>* ogni studente avrà un accesso personalizzato tramite login e password individuali (*password unica*), potrà visualizzare il proprio piano di studi e la propria carriera e potrà iscriversi agli esami.